Settembre 2018

COPIA OMAGGIO

IL LIBRAIO

GMS Gruppo editoriale Mauri Spagnol

In America: uno splendido inedito di Tiziano Terzani

La danza dell'orologio: l'atteso ritorno della maestra dei sentimenti, Anne Tyler

Ricette e ricordi in ***Generi di conforto*** di Gigi e Marisa Passera

Vox di Christina Dalcher: quando il silenzio è assordante

Il nuovo bestseller grip lit: ***La prigioniera*** di Debra Jo Immergut

Da dove veniamo? Matteo Cellini ci racconta ***I segreti delle nuvole***

Tutti in cucina con Luisa Orizio: ***Allacciate il grembiule***!

Triade minore di Luigi Ferrari, un esordio sensazionale che intreccia letteratura, storia e grande musica

Simpatia, tenerezza e ingenua furbizia nella nuova storia di Andrea Vitali, ***Gli ultimi passi del Sindacone***

Dopo il dirompente ***milk and honey*** una nuova, intensa opera di **Rupi Kaur**, voce del nuovo millennio

Anno XV numero 3

Sommario

AVVENTURA, AZIONE, GIALLI E THRILLER

5 Buticchi
6 Smith
8 Hazel
8 Maggi
8 Gruber
27 Fazioli
35 Norebäck
36 Rollins
37 Immergut
37 Blanchard
44 Celli

POESIA, VARIA E RAGAZZI

9 Consigli per chi non vuole smettere di sognare
9 Usare il web con la testa

20 Rupi Kaur

22 Una dieta su misura
28 I dinosauri sono tra noi
28 100 bambini unici
30 Come proteggere i nostri animali
30 Contro gli stereotipi sessisti

31 Ricette, storie e piccole magie

39 Mangiare bene per un cervello al top

42 Brave in cucina senza fatica

43 Prevenire e combattere il declino cognitivo
43 Scelte di vita e di stile di una parigina

NARRATIVA

4 D'Urbano
7 Ferrándiz
7 Allnutt
8 George
11 Bosco

12 Vitali

14 Greco
15 Dalton
16 Grazi
16 Cebeni
16 Baccaglini
17 Mbue
17 Leceaga
17 Udall
18 Harmel
18 Lucas
18 Silver
23 Mastrolonardo

24 Tyler

25 Lahiri
26 Banville
26 Hollinghurst
27 Rizzacasa d'Orsogna
28 Morandini
28 Almond
29 Bellomo
29 Livermore Mogliasso
29 Greison
30 Nori

32 Dalcher

34 Zucca
36 Fortes
38 Gier
38 Fraillon
40 Cellini
40 Haigh
44 Sahota
44 Magliani

46 Ferrari

46 Shamsie
47 Navin

SAGGI

2 Terzani

10 Foer
39 Spitzer
41 Nixey
41 Medina
45 Carraro, Quezel
45 D'Angelo, Valle

MEMOIR E TESTIMONIANZE

10 Le «missioni di pace» italiane raccontate da un protagonista
19 L'avventura di due lupi alla scoperta della libertà
27 Donne di Russia
44 La Legione Straniera raccontata in presa diretta
47 Correre nel deserto

› VAI SUL SITO, CERCA I LIBRI DI QUESTO NUMERO
› LEGGI SUBITO LE PRIME PAGINE WWW.ILLIBRAIO.IT

Periodico registrato presso il Tribunale di Milano il 23/06/2003 al n. 399
Anno XV numero 4
In copertina: Rupi Kaur © Baljit Singh

Direttore responsabile: Stefano Mauri
Coordinamento: Elena Pavanetto
Redazione: Lucia Tomelleri
Progetto grafico e impaginazione: Elisa Zampaglione DUDOTdesign

Finito di stampare per conto del Gruppo editoriale Mauri Spagnol nel mese di settembre 2018 da Grafica Veneta S.p.A. di Trebaseleghe (PD)

© Gruppo editoriale Mauri Spagnol, 2018

ISCRIVITI SUL SITO

WWW.ILLIBRAIO.IT/REGISTRAZIONE

POTRAI

› SCARICARE GLI **SPECIALI ONLINE IN PDF** › ACCEDERE A **CONSIGLI DI LETTURA** PERSONALIZZATI › ISCRIVERTI ALLE **NEWSLETTER** PERSONALIZZATE › **ABBONARTI ALLA RIVISTA** E RICEVERLA GRATIS A CASA › **AGGIORNARE I DATI** DELL'ABBONAMENTO › DIVERTIRTI CON **SFIDE E QUIZ** LETTERARI

GESTISCI IL TUO ABBONAMENTO

RICEVI LA NOSTRA RIVISTA A DOMICILIO MA VUOI CAMBIARE INDIRIZZO DI RICEZIONE, NOMINATIVO O ANNULLARE L'ABBONAMENTO? È SEMPLICE E VELOCE!
VAI SU: WWW.ILLIBRAIO.IT/LA-RIVISTA

SCARICA L'APP

SCARICA L'APP PER TABLET E SMARTPHONE, E RIMANI SEMPRE INFORMATO SUL MONDO DEI LIBRI

L'editoriale

SETTEMBRE 2018

IN DIFESA DELLA CREATIVITÀ RIBELLE

di Stefano Mauri

Siamo nel pieno di una rivoluzione che ha concentrato enormi ricchezze e potere su poche società americane, le cosiddette *Over The Top*. Nessuno mette in dubbio i meriti per i quali hanno prevalso sulla concorrenza. E almeno in principio, come ben spiega Franklin Foer nell'interessantissimo *I nuovi poteri forti,* i fondatori, oggi tra gli uomini più ricchi del pianeta, hanno avuto anche l'intenzione di migliorare le nostre vite. Emblematico il motto di Google, poi abbandonato: *don't be evil.*

Come tutte le rivoluzioni tecnologiche, anche questa distribuisce ai giocatori nuove carte. E le OTT svolgono il ruolo di croupier, sbandierando la loro «neutralità».

Ma come in tutte le rivoluzioni servono nuove regole per bilanciare i nuovi poteri e l'interesse collettivo. Solo che un eccesso di lobbying e il rapporto diretto con i cittadini consumatori fanno sì che certe aziende influenzino indirettamente il legislatore, manipolando gli utenti e istigandoli a fare pressione sui politici. Quando i legislatori hanno cominciato a capire che quell'immenso spazio virtuale andava regolato, alcune di queste imprese hanno approfittato del loro potere per impedirlo, proprio come accaduto alla direttiva europea sul copyright. Alcune di queste aziende hanno fatto credere che con la nuova direttiva la rete non sarebbe stata più libera. Gli utenti, con un semplice click, hanno intasato le mail dei politici. Molti deputati, quando hanno cominciato a ricevere mail indignate dagli utenti così manipolati, hanno cambiato la loro posizione e hanno fermato la legge rinviandola al parlamento.

Alcune OTT, mentre difendono il loro marchio spendendo milioni nei tribunali, mettono in ultimo piano quello degli editori su Internet, tradizionalmente parte integrante dell'identificazione bibliografica. Mentre difendono gelosamente i loro segreti industriali, vendono i nostri a società che usano pratiche dubbie, come Cambridge Analytica. Mentre pontificano su come dovrebbe essere la società, elaborano strategie sofisticate per pagare meno tasse. Mentre difendono le loro proprietà intellettuali, predicano la libertà dal copyright, svilendo la proprietà intellettuale di migliaia di editori e di artisti che hanno faticato per produrre musica, libri e informazione.

Eppure è proprio il diritto d'autore a garantire la libertà dei talenti e non deve necessariamente essere in conflitto con i nuovi media. Noi viviamo a contatto quotidiano con la creatività, abbiamo visto nascere molti scrittori che hanno cambiato la loro vita per poter esprimere il proprio talento, mantenendosi con le royalties che ricevono dai lettori grazie a librai e editori.

In virtù dello scouting e della curiosità della comunità internazionale degli editori il libro si rinnova e si adatta ai tempi e il copyright è parte essenziale della libertà e dell'indipendenza della cultura diffusa.

I nuovi media cambiano il mondo? Ecco che torna in auge la poesia, da dove meno te l'aspetti. Rupi Kaur, ventenne canadese di famiglia indiana, combinando le virtù dei nuovi media e del libro, è diventata un caso internazionale per le raccolte di versi e disegni che ha cominciato a postare sui social. Scrive versi duri e, allo stesso tempo, pervasi dal desiderio di poter amare a dispetto di tutte le difficoltà. I lettori di tutto il mondo ne hanno decretato il successo e oggi questa giovane e fragile donna, abusata dalla vita eppure ancora capace di amare e di parlare al cuore delle persone superando ogni barriera, è una voce indipendente grazie al copyright e originale grazie alla libertà di essere sé stessa.

Stefano Mauri

Il libro inedito di un grande autore

1968-2018: a 50 anni da uno dei movimenti socio-culturali più affascinanti e tumultuosi del secolo scorso, una testimonianza d'eccezione

Nel 1966, un giovanissimo Tiziano Terzani ha già messo le prime basi della sua eccezionale avventura di giornalista e viaggiatore: un lavoro per l'Olivetti che gli permette di girare il mondo e la possibilità di scrivere i primi articoli per l'*Astrolabio*, settimanale della sinistra indipendente diretto da Ferruccio Parri. Inquieto per temperamento, Terzani vuole però realizzare il suo sogno di ragazzo e fare il reporter a tempo pieno. Così, l'anno successivo, coglie al volo l'occasione di una borsa di studio per un master alla Columbia University, si dimette dall'Olivetti e s'imbarca a Genova con la moglie Angela, per scoprire gli Stati Uniti e poterli finalmente raccontare. Come scoprirà il lettore nella densa prefazione di Angela Terzani Staude, saranno due anni molto intensi, vissuti prima a New York, poi in California, dove Tiziano comincia a studiare il cinese alla Stanford University, e per il resto del tempo in un fondamentale viaggio attraverso «la pancia dell'America» – come Tiziano chiamava gli stati interni del Midwest e del Deep South. Ma sarà anche un periodo in cui, in un continuo alternarsi di entusiasmi e delusioni, si riveleranno in tutta la loro forza i conflitti generazionali e politici del '68 destinati di lì a poco a travolgere l'intero Occidente.

Come racconterà in seguito nella *Fine è il mio inizio*: «Quando partii per l'America Parri mi disse 'Ti prego, scrivi, ne sarò felicissimo'. E io per due anni ogni settimana ho scritto sull'America, sulle elezioni, sui negri, sulla protesta contro la guerra in Vietnam, la marcia su Washington e gli assassinii di Robert Kennedy e Martin Luther King». Proprio questi sorprendenti reportage inediti, corredati di fotografie dell'archivio familiare, vengono qui raccolti da Àlen Loreti. Sono cronache da un mondo in rivolta, in cui Terzani dà prova per la prima volta del suo straordinario istinto da grande reporter, che gli permette di individuare e di raccontare gli eventi più importanti ed emozionanti della Storia.

Tiziano Terzani

nasce a Firenze nel 1938. Per oltre trent'anni, dal 1972 al 2004, vive in Estremo Oriente con la moglie Angela e i figli Saskia e Folco. Corrispondente del settimanale tedesco *Der Spiegel*, collabora anche a *L'espresso*, *la Repubblica* e *Corriere della Sera*. I suoi libri, tutti editi da Longanesi e tradotti in molte lingue, raccontano le grandi storie di cui è stato testimone. In *Pelle di leopardo* (1973) e in *Giai Phong* (1976) la fine della guerra in Vietnam; in *La porta proibita* (1984) la Cina del dopo Mao; in *Buonanotte, signor Lenin* (1992) il crollo dell'Unione Sovietica; il volume *In Asia* (1998) raccoglie le sue migliori corrispondenze dai paesi d'oriente. Con *Un indovino mi disse* (1995), *Lettere contro la guerra* (2002) e *Un altro giro di giostra* (2004) affronta i temi che riguardano direttamente l'uomo e raggiunge un vastissimo pubblico. Muore a Orsigna nel luglio 2004. Nel 2006 esce postumo *La fine è il mio inizio,* a cura di Folco Terzani; nel 2008 *Fantasmi. Dispacci dalla Cambogia*, con uno scritto di Angela Terzani Staude; nel 2010 *Un mondo che non esiste più*, fotografie e testi scelti da Folco Terzani; nel 2014 *Un'idea di destino. Diari di una vita straordinaria*, a cura di Àlen Loreti e con una prefazione di Angela Terzani Staude.

Alla sua memoria sono dedicati il Premio letterario internazionale dell'Associazione vicino/lontano di Udine e la pagina ufficiale di Facebook @TizianoTerzaniOfficial. A Venezia, presso la Fondazione Giorgio Cini, è custodito il Fondo Tiziano Terzani.

DICONO DI LUI

«Terzani ha vissuto e raccontato con quella generosità che è forse la principale chiave del suo successo ancora vivo e crescente.»
la Repubblica

TIZIANO TERZANI

IN AMERICA

Cronache da un mondo in rivolta

LONGANESI

L'atteso ritorno dell'autrice di *Il rumore dei tuoi passi*

«Valentina D'Urbano colpisce per la capacità di raccontare ambienti e personaggi.» Ermanno Paccagnini, *Corriere della Sera*

2004. A ventotto anni, Manuel sente di essere già al capolinea: un errore imperdonabile ha distrutto la sua vita e ricominciare sembra impossibile. L'unico luogo disposto ad accoglierlo è Novembre, l'isola dove abitavano i suoi nonni. Sperduta nel mar Tirreno insieme alla sua gemella, Santa Brigida – l'isoletta del vecchio carcere abbandonato - , Novembre sembra a Manuel il posto perfetto per stare da solo. Ma i suoi piani vengono sconvolti da Edith, una giovane tedesca stravagante, giunta sull'isola per risolvere un mistero vecchio di cinquant'anni: la storia di Andreas von Berger – violinista dal talento straordinario e ultimo detenuto del carcere di Santa Brigida – e della donna che, secondo Edith, ha nascosto il suo inestimabile violino. Ma l'unico indizio è un nome di donna: *Tempesta.*

1952. A soli diciassette anni, Neve sa già cosa le riserva il futuro: una vita aspra e miserabile sull'isola di Novembre. Figlia di un padre violento e nullafacente, Neve è l'unica in grado di provvedere alla sua famiglia. Un giorno, nel carcere di Santa Brigida viene trasferito uno straniero. La sua cella si affaccia su una piccola spiaggia sui cui è proibito attraccare. È proprio lì che sbarca Neve, contravvenendo alle regole, spinta da una curiosità divorante. Andreas è il contrario di come lo ha immaginato. È bellissimo, colto e gentile, e conosce il mondo al di là del mare, dove Neve non è mai stata. Separati dalle sbarre della cella, i due iniziano a conoscersi, ma fanno un patto: Neve non gli dirà mai il suo vero nome. Sarà lui a sceglierne uno per lei.

Valentina D'Urbano

vive a Roma, dove lavora come illustratrice per l'infanzia. Il suo romanzo d'esordio, *Il rumore dei tuoi passi* (Longanesi), vincitore della prima edizione del torneo IoScrittore e finalista al premio Kihlgren, è uscito nel 2012 conquistando un pubblico sempre più numeroso e affezionato. Sempre per Longanesi ha pubblicato *Acquanera* (vincitore Premio Stresa), *Quella vita che ci manca* (vincitore Premio Rapallo Carige per la donna scrittrice), *Alfredo, Non aspettare la notte.*

Gli intrighi e il fascino dell'Antico Egitto nel nuovo romanzo dell'indiscusso Maestro italiano dell'Avventura

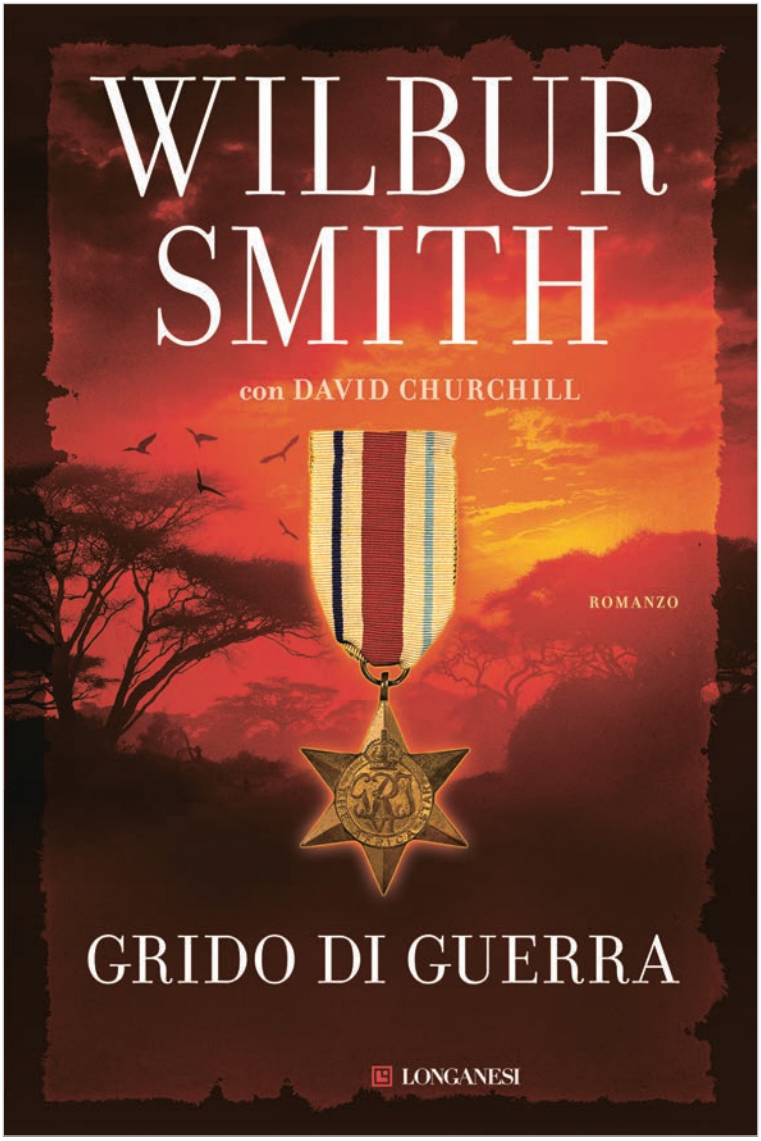
Egitto, 1798. Claude de Duras, archeologo inviato in Egitto al seguito dell'esercito napoleonico, nel corso degli scavi compie una scoperta eccezionale. La Campagna d'Egitto sembra procedere senza intoppi fino alla disfatta di Abu Qir. A quel punto, messo alle strette dal successo di Nelson, il diplomatico e segretario personale di Bonaparte, Louis Antoine de Fauvelet de Bourrienne, stringe un accordo con Robert Goldmeiner, giovane rampollo di una ricca dinastia dalle antiche origini. Goldmeiner propone prestiti che potrebbero risollevare le sorti della spedizione e delle avide casse della Francia rivoluzionaria. In cambio Bourrienne promette a Goldmeiner tutto l'oro che de Duras troverà durante gli scavi. Nessuno di loro, però, può immaginare le conseguenze delle scoperte dell'archeologo francese: una scia di morte perseguiterà chi, da quel momento, verrà a conoscenza degli incredibili ritrovamenti di de Duras...
Tel Aviv, giorni nostri. La madre adottiva di Oswald Breil, Lilith Habar, ormai in fin di vita, confida a Breil la verità sulla drammatica fine dei suoi genitori, una morte che sembra essere collegata alle spregiudicate trame di una potentissima dinastia familiare, le cui radici affondano in un'epoca remota.
Un'avventura che attraversa i secoli, dalla leggenda del Faraone Nero alle guerre napoleoniche, dalla guerra d'indipendenza americana alle atrocità naziste del secondo conflitto mondiale…

Marco Buticchi

ha viaggiato moltissimo per lavoro, nutrendo così anche il suo gusto per l'avventura e la sua attenzione per la Storia. È il primo autore italiano pubblicato da Longanesi nella collana «I maestri dell'avventura» (accanto a Wilbur Smith, Clive Cussler e Patrick O'Brian), in cui sono apparsi con grande successo di pubblico e di critica *Le Pietre della Luna*, *Menora*, *Profezia*, *La nave d'oro*, *L'anello dei re*, *Il vento dei demoni*, *Il respiro del deserto*, *La voce del destino*, *La stella di pietra* e *Il segno dell'aquila*, oltre a *Casa di mare* (Longanesi), un appassionato ritratto del padre, Albino Buticchi, e a *La luce dell'impero.* Nel dicembre 2008 Buticchi è stato nominato Commendatore dal Presidente della Repubblica per aver contribuito alla diffusione della lingua e della letteratura italiana anche all'estero.

Il nuovo, attesissimo romanzo del Maestro mondiale dell'Avventura

Passioni, complotti, tradimenti: il grande ritorno dei Courteney



Autunno 1938. Dopo un breve periodo di pace incostante, il mondo intero è nuovamente di fronte all'abisso di un sanguinoso conflitto. Ma il cuore di Saffron Courteney è in tumulto per la guerra non meno devastante esplosa dentro di sé.
Cresciuta nel Kenya coloniale degli anni '20 sotto l'occhio attento del padre, Leon, imprenditore di successo oltre che famoso veterano della Grande guerra, Saffron Courteney ha avuto un'infanzia idillica, finché un evento drammatico l'ha costretta a maturare molto, forse troppo in fretta. È ormai una giovane donna testarda e indipendente quando il destino dà una nuova svolta inaspettata alla sua vita… L'uomo che ama disperatamente, per il quale ha rischiato uno scandalo e perso gli amici più cari, porta il nome di Gerhard von Meerbach, il cui fratello è un magnate della nascente industria automobilistica tedesca nonché membro attivo del partito nazista. Nella sua lotta per rimanere fedele a se stesso e ai propri ideali di giustizia e libertà, Gerhard sarà presto costretto a opporsi alle forze del male che hanno preso il sopravvento sulla sua nazione e la sua stessa famiglia, legata da uno scomodo segreto a quella dei Courteney. Scaraventata nell'occhio del ciclone della Seconda guerra mondiale, anche Saffron si trova di fronte a scelte crudeli sul suo futuro, quello dei suoi cari e del suo Paese. Sullo sfondo dell'Europa dilaniata dal conflitto e della sublime bellezza dei paesaggi africani, Saffron e Gerhard assistono, entrambi in prima linea ma su fronti opposti, allo scontro tra i rispettivi mondi. Potrà il loro legame sopravvivere al capitolo più efferato della storia dell'uomo?

Wilbur Smith

è l'autore contemporaneo più venduto in Italia, con oltre 26 milioni di copie. I suoi romanzi nascono da una profonda conoscenza personale del continente africano e di molti altri luoghi dove l'autore è vissuto. Dopo i primi romanzi, usciti senza particolare successo presso altri editori italiani, nel 1980 la casa editrice Longanesi pubblica *Come il mare*, affermando Smith presso una vasta comunità di lettori. Sarà il primo di 40 best seller avvincenti che spaziano dall'Asia all'Africa alle Americhe e dall'antico Egitto ai giorni nostri, oggi veri e propri classici del genere. Tra i suoi romanzi più evocativi: *Il dio del fiume, Il settimo papiro, La legge del deserto, Il dio del deserto, Il leone d'oro* e *Il giorno della tigre.*

David Churchill è l'autore di *The Leopards of Normandy*, una trilogia di romanzi acclamata dalla critica sulla vita e l'epoca di Guglielmo il Conquistatore.

Juan Francisco Ferrándiz, avvocato a Valencia, con i primi romanzi si è imposto nella scena letteraria nazionale attirando l'attenzione di un numero sempre crescente di lettori. *La terra maledetta* è stato il suo più grande successo ed è in corso di traduzione in 12 Paesi.

«Una splendida ricostruzione di un'epoca oscura segnata da cruente lotte per il potere.» *Ildefonso Falcones*

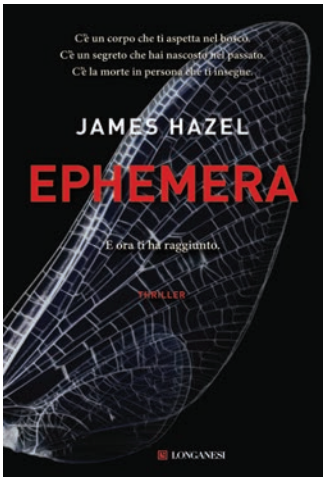
IX secolo: la città di Barcellona non esiste. È solo un piccolo avamposto ai confini estremi del Sacro Romano Impero, un insediamento di non più di un migliaio di anime governato distrattamente dai franchi, in uno stato di quasi totale abbandono. Ma è grazie al coraggio e all'ambizione di un uomo, il vescovo Frodoino, che inizia la rinascita. Accompagnato da un gruppo di coloni in cerca di una nuova vita, Frodoino è deciso ad affrontare le sfide che lo attendono: intrighi, conflitti e manovre occulte sullo sfondo di una minaccia saracena sempre alle porte. Ben presto Frodoino si scopre conquistato dal fascino di una donna misteriosa, la nobile Gota, fortemente legata alle tradizioni della sua terra e della sua gente, che si innamora, ricambiata, del vescovo. Frodoino e Gota daranno inizio a una lotta stoica per strappare Barcellona dal destino di terra maledetta nel quale sembra intrappolata, divisi tra i sentimenti che li legano e i doveri imposti da un sogno ancora più grande. Con eccezionale abilità narrativa e allo stesso tempo grande accuratezza nella ricostruzione storica, Ferrándiz trasporta i lettori in un viaggio epocale, alla scoperta della nascita di una delle città più belle della Spagna e del mondo, e della lotta dei suoi abitanti per la libertà.

Una storia indimenticabile sul potere della speranza

Rob Coates ha tutto ciò che avrebbe potuto desiderare: Anna, una moglie fantastica, la loro bella casa a Londra e, soprattutto, suo figlio Jack, che rende ogni giorno una straordinaria avventura. Ma tutto cambia quando una terribile malattia irrompe nelle loro vite. Ritrovatosi improvvisamente solo, Rob si abbandona a una spirale di disperazione e alcolismo, anche se nei momenti di lucidità cerca conforto fotografando i grattacieli e le scogliere che aveva visto con Jack. Ed è proprio da quelle foto che si dipana un filo di speranza, seguendo il quale Rob intraprende un viaggio straordinario all'interno di se stesso, alla ricerca del perdono e di un nuovo inizio. Una storia di amore e sofferenza, ma soprattutto una storia piena di vita che entrerà nel cuore dei lettori che hanno affrontato gli ostacoli dell'esistenza. Un esordio travolgente e una testimonianza indimenticabile sul potere della speranza.

Luke Allnutt, scrittore e giornalista, nato e cresciuto in Inghilterra, vive a Praga dal 1998. Il suo romanzo d'esordio, *Il cielo è tutto nostro*, è in corso di pubblicazione in 30 Paesi.

C'è un male che la Storia non ha mai sradicato…



Charlie Priest, ex ispettore di polizia, viene aggredito nel suo studio da un uomo che gli intima di consegnargli una misteriosa chiavetta. Sfuggito all'attacco, Priest scopre l'identità del suo aggressore: Miles Ellinder, scapestrato rampollo della famiglia che gestisce una delle maggiori case farmaceutiche del Regno Unito. Eppure, la stessa notte, Ellinder viene trovato morto. Mentre indaga sulla Casa dell'Ephemera, una società segreta della Seconda guerra mondiale, Priest potrà impedire alla Storia di ripetersi?

James Hazel, prima di dedicarsi alla scrittura, è stato un avvocato specializzato in diritto commerciale e del lavoro. *Ephemera* è il suo esordio letterario, accolto con entusiasmo dai lettori in patria e già venduto in diversi Paesi europei.

Può un peccato cancellarne un altro?

È una notte di temporali, quando arriva il mostro. La ragazza era riuscita a fuggire, ma lui l'ha inseguita e l'ha uccisa, davanti ai carabinieri. Subito arrestato, viene portato in carcere. Lì c'è Sante. Sante ha un segreto da nascondere, una colpa da espiare. Ma Sante è una guardia. Il mostro è ricco e protetto, se la caverà. L'assassino ne uscirà, a meno che lui non lo uccida. Può un peccato cancellarne un altro? Sante è un uomo costretto alla fuga e in cerca di una verità che emerge poco a poco in un quadro sempre più sconvolgente.

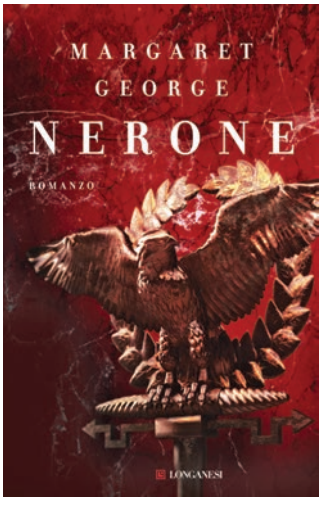
Maurizio Maggi, ricercatore in un istituto di studi socioeconomici, si è occupato a lungo di musei. È stato finalista al Premio Italo Calvino 2014. Con Longanesi ha pubblicato *L'enigma dei ghiacci*.

Una nuova indagine del profiler più eccentrico del giallo europeo

Berna. Il cadavere di una donna fluttua nel vuoto, appeso a un ponte per i capelli. Quando il detective Rudolf Horowitz nota un misterioso segno sulla pelle della vittima, capisce subito che, per risolvere il caso, non potrà fare a meno dell'aiuto di Maarten S. Sneijder, il profiler olandese noto in tutta Europa. Affiancato dalla collega ed ex allieva Sabine Nemez, Sneijder individua subito inquietanti somiglianze tra il metodo dell'artefice dell'omicidio a Berna e quello dello spietato serial killer Piet van Loon, da lui arrestato anni prima…

Andreas Gruber è autore di racconti e di romanzi di successo grazie ai quali ha vinto numerosi premi. Longanesi ha pubblicato il thriller *Sentenza di morte*.

Dall'autrice di *Il re e il suo giullare*



L'avvincente racconto dell'ascesa al trono di uno degli imperatori più celebri e controversi della Storia. Forte di una profonda e dettagliata ricerca storica e di una prosa seducente, *Nerone* è la storia di un giovane e della sua ascesa al trono, ma anche un memento della debolezza dell'uomo, di ieri e di oggi, di fronte alla seduzione del potere. «Ben più della ricostruzione della vita dell'imperatore: un'intima esplorazione dell'identità e della fragilità di un uomo e degli ingannevoli effetti del potere.» *The Washington Post*

Margaret George, una delle più grandi autrici di romanzi storici, per Longanesi ha pubblicato *Il re e il suo giullare*, long seller da oltre 70.000 copie in Italia. I suoi libri sono bestseller tradotti in 21 lingue.

Non si cresce rimanendo fermi

Al mondo ci sono due tipi di persone: i purosangue e i somari. I purosangue hanno quel qualcosa in più che li fa brillare, ma sono anche pochi, pochissimi. E non sempre il loro essere unici li aiuta. E tutti gli altri? Ovvio, somari: bravini, non ottimi. Carini, non belli. Gente normale, come noi, come te. Perché sì, dai, anche tu sei un somaro! Tu che magari non sei soddisfatto della tua vita. Che hai quel sogno nel cassetto, ma ne varrà la pena? Che non ci credi più, da quella volta che… Insomma tu, che sei confuso, o solo stanco, o magari troppo travolto dalla vita quotidiana per ascoltare quella vocina che cerca di farsi largo nel rumore. Tu sei un somaro, e dovresti esserne fiero, come lo siamo noi. Perché i somari non mollano mai. Conoscono la fatica della salita. E alla fine ce la fanno ad arrivare in cima. Perché anche i somari possono lasciare il segno, dimostrare, con impegno e tanto lavoro, che tutto è possibile. Non ci credi? Allora questo libro è per te. Fidati. Andrà tutto bene. Parola di somari.

Mara Maionchi, discografica e scopritrice di talenti internazionali, è uno dei giudici di *X Factor* più amati di sempre, con 9 edizioni all'attivo. Sarà poi nella giuria di *Italia's Got Talent 2019*.

Rudy Zerbi, dopo una carriera come discografico in Sony, oggi è speaker di Radio Deejay, giudice di *Tu si que vales*, coach di *Amici* e influencer seguitissimo, con oltre 2 milioni di follower sui social.

La prima guida che insegna a comunicare bene e vivere meglio in rete

Questo libro parla di noi, persone connesse tramite i social network con le parole che, spesso, usiamo in maniera frettolosa e superficiale. Poiché le possibilità di fraintendimenti e interpretazioni distorte dei fatti sono massime laddove non possiamo guardarci in faccia, in rete e sui social network le parole che scegliamo hanno un peso maggiore. Siamo diventati iperconnessi, ed è una condizione da imparare a gestire. Non esistono formule magiche ma ciascuno di noi può fare la differenza, curando con più attenzione il modo in cui vive – e quindi parla – in rete. Una sociolinguista e un filosofo della comunicazione ci spiegano come vivere in modo finalmente libero le ricchezze che il web e i social ci offrono: imparando a padroneggiarli senza lasciarcene schiacciare, a decifrarne i messaggi senza farci manipolare, a capire e farci capire.

Vera Gheno, sociolinguista specializzata in comunicazione digitale, collabora con l'Accademia della Crusca e ne gestisce l'account Twitter. Insegna all'Università di Firenze ed è autrice di saggi scientifici e divulgativi.

Bruno Mastroianni, tiene corsi sull'etica della comunicazione digitale per aziende e organizzazioni non profit e in vari atenei. Insegna Comunicazione presso Uninettuno e collabora con il Dipartimento di Filosofia dell'Università di Perugia.

«Un libro profetico.» *The Guardian*

Abbiamo accolto con entusiasmo i servizi di alcune grandi aziende: facciamo acquisti su Amazon, socializziamo su Facebook, ci affidiamo a Google per le informazioni e Apple ci fornisce gli strumenti digitali. Queste aziende ci hanno venduto la loro efficienza e le loro idee asserendo di voler migliorare la nostra vita, ma in realtà puntavano al monopolio assoluto del loro mercato. Questi nuovi poteri forti si sono proposti come difensori delle individualità e del pluralismo, ma i loro algoritmi ci hanno privato della nostra privacy. Hanno fatto incetta di una merce molto ambita: i nostri dati personali. I big mondiali della tecnologia hanno prodotto un nuovo tipo di ignoranza e ci stanno guidando verso un futuro privo di autonomia e di libero pensiero. Per riconquistare la nostra individualità è essenziale comprendere i segreti del loro successo. Foer ci racconta le origini della Silicon Valley e i suoi stretti legami con la controcultura degli anni Sessanta. Passando poi in rassegna gli ultimi decenni, fino ad arrivare ai casi clamorosi dell'elezione di Trump e dei recenti scandali che hanno scosso Facebook, ci offre gli strumenti per contrastare la loro crescente influenza.

Franklin Foer ha diretto per sei anni la rivista *The New Republic*. Fratello dello scrittore Jonathan Safran Foer, vive a Washington ed è corrispondente del magazine *The Atlantic*. *I nuovi poteri forti* è stato inserito fra i migliori libri dell'anno dal *New York Times* e dal *Los Angeles Times*.

Una delle voci più illustri del reportage di guerra racconta la verità sulle missioni dei peacekeepers italiani

Poco è noto delle vicende che hanno segnato le missioni di pace dell'esercito italiano durante gli ultimi conflitti. Eroi di una guerra segreta sono i soldati italiani che tra il 2003 e il 2006 hanno dovuto fronteggiare la rivolta delle milizie sciite nell'Iraq meridionale, a Nassiriya. Il 12 novembre del 2003, 19 italiani morirono nell'attentato presso la base Maestrale a Nassiriya. Ma sono anche i fucilieri del Reggimento San Marco, impegnati per cinque giorni nella difesa della sede dell'autorità provvisoria a Nassiriya. Per questi episodi sono stati decorati, in segreto, vari ufficiali e sottufficiali con medaglie al valor militare. In segreto perché queste furono definite «missioni di pace». Meo Ponte, reporter di guerra che ha seguito in prima persona le vicende descritte, ricorda le vite perse e le battaglie vinte.

Meo Ponte (1954) ha lavorato per 25 anni a *la Repubblica* come inviato di nera, giudiziaria e guerra. Come inviato di guerra è stato undici mesi in Iraq e poi in Libia nel 2011. Dal 2017 collabora con il *Corriere della Sera*.

La felicità è nella magia di un momento imperfetto

Il nuovo romanzo di un'autrice da oltre 1 milione di copie vendute

La vita non rispetta mai i piani che decidi tu. E Alessandra lo ha scoperto a sue spese. Credeva di avere tutto sotto controllo: il suo amato lavoro come professoressa di fisica all'università, una famiglia impegnativa ma sempre presente e un uomo solido accanto. Un'esistenza senza troppi scossoni che ti regala quella stabilità agognata a lungo. Stabilità che credi di meritarti. Fino al giorno in cui il suo castello di carte crolla a causa di un colpo di vento inaspettato. Un colpo di vento che abbatte la sua relazione d'amore e una buona dose delle sue certezze di donna. E allora meglio tirare i remi in barca, meglio smettere di provare, ricominciare, mettersi in gioco, quando il dolore è tanto forte da paralizzarti. Invece è proprio fra quei dettagli ormai stonati della sua vita che le cose succedono, e l'improvvisa custodia dei nipoti, deliziosi e impacciatissimi nerd, le regala una maternità che arriva quando ormai il desiderio era stato da tempo riposto in soffitta. E porta con sé anche una rivoluzione imprevista fatta di domande, richieste d'affetto e rassicurazione e lezioni in piscina osservate con orgoglio dagli spalti. Ed è proprio tra quegli spalti che incontra Lorenzo con i suoi modi gentili e il suo ottimismo senza freni. Lorenzo e il suo divorzio ancora fresco, una ex moglie malvagia come una strega e una figlia adolescente capricciosa e viziata. Tante cose li accomunano, ma tante li dividono. Perché è poco per loro il tempo da dedicare all'amore. Perché ci vuole coraggio per ricalcolare il percorso e azzardare un cammino alternativo e sconosciuto, che rischia di portarti fuori strada, ma anche a vedere panorami inaspettati e bellissimi. Perché a volte la felicità risiede nella magia di un momento imperfetto.

© Luca Brunetti

Federica Bosco

scrittrice e sceneggiatrice, ha al suo attivo una ricca produzione di romanzi e vari manuali di self-help. È stata finalista al premio Bancarella 2012 e il suo romanzo *Pazze di me* è diventato un film diretto da Fausto Brizzi. Con Garzanti ha pubblicato *Ci vediamo un giorno di questi.*

Il nuovo romanzo di un autore amatissimo

Il suo mondo popolato di simpatia, tenerezza e ingenua furbizia vi conquisterà

Attilio Fumagalli è un uomo pingue, anzi di più, soffre di obesità androide, nel senso che il grasso ce l'ha tutto attorno all'addome. Cinquant'anni, sposato con Ubalda Lamerti, senza figli, esercita in proprio la professione di ragioniere. Per vincere quel senso di vuoto che a volte lo aggredisce, più che per uno slancio ideale, si è dato alla politica nelle file della Democrazia Cristiana e sfruttando il giro della propria clientela è riuscito a farsi eleggere sindaco di Bellano. Per tutti, e per ovvie ragioni, lui è il Sindacone. L'attività istituzionale non lo occupa più di tanto. Oltre al disbrigo delle formalità correnti, riunisce la giunta ogni due mesi, due mesi e mezzo. Ultimamente, però, sotto questo aspetto, il Sindacone sembra aver impresso una svolta. Convoca la giunta ogni dieci giorni, a volte anche ogni settimana. Una voce o due all'ordine del giorno, una mezz'oretta di riunione e ciao. Ma oggi, 22 dicembre 1949, ha superato ogni limite: ha indetto una riunione per la sera della Vigilia di Natale. Per discutere di cosa? Di niente. Per scambiare gli auguri. E a più di uno degli assessori che si sono visti recapitare a mano la convocazione è saltata la mosca al naso. Per dirla tutta, al geometra Enea Levore è venuto il preciso sospetto che sotto a quella frenesia si nasconda qualcosa. Ma cosa? Basterebbe chiederlo al vicesindaco Veniero Gattei, se quello non tenesse la bocca rigorosamente cucita.

> «Sindacone non aveva niente di spregiativo, anzi, sulla bocca di alcuni tendeva ad assumere una sfumatura affettuosa.»

Con *Gli ultimi passi del Sindacone* torna sulla scena la Bellano del dopoguerra, di cui Andrea Vitali sa mettere in luce la voglia di riscatto, il frettoloso antifascismo esibito senza vergogna, gli appetiti della carne simbolo della voglia di vita che sta rianimando l'intero Paese, ma senza tralasciare quei piccoli segreti che rendono più sapido il tran tran quotidiano, e la lettura dei suoi romanzi una godibilissima compagnia.

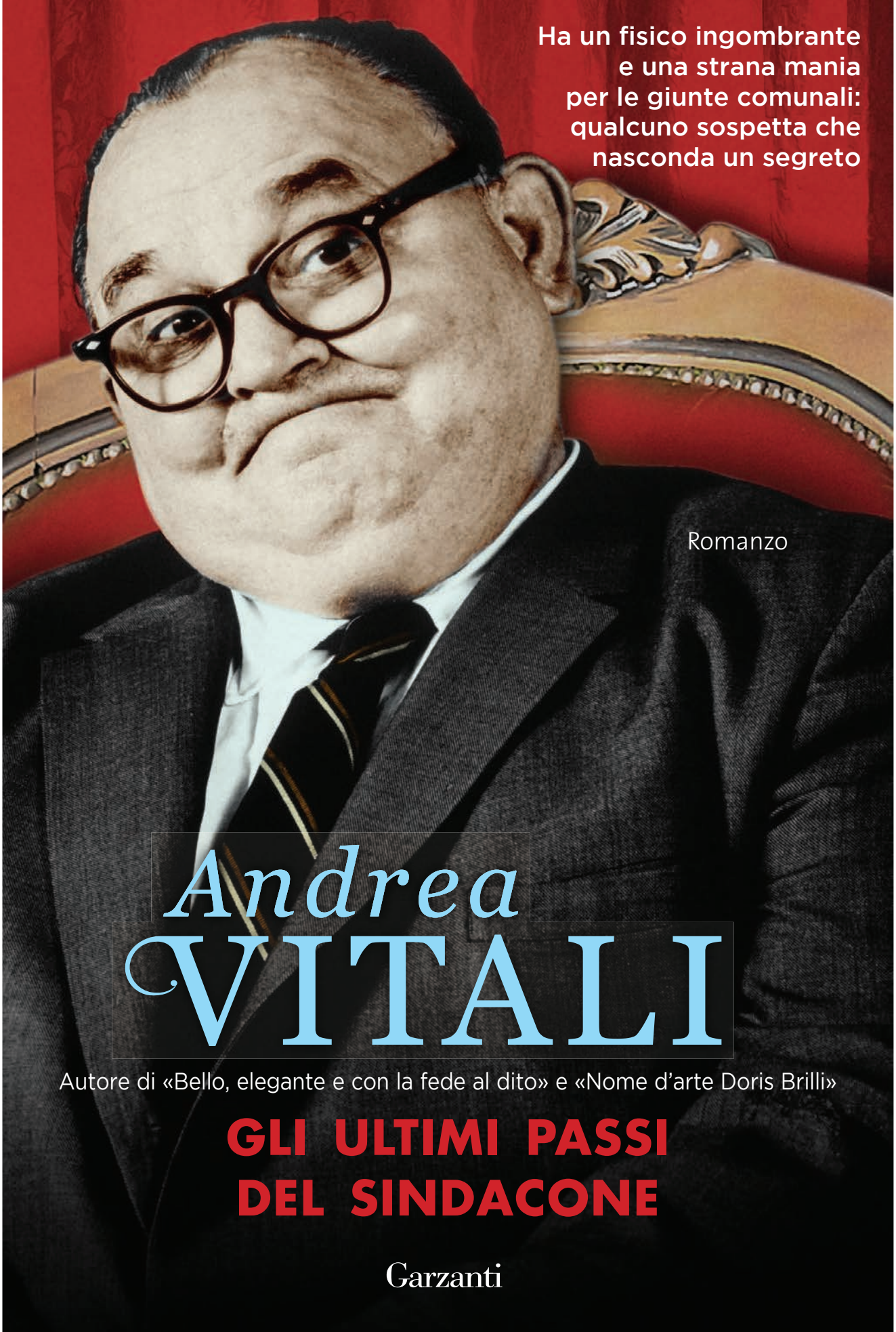
© Yuma Martellanz

Andrea Vitali

è nato a Bellano, sul lago di Como, nel 1956. Medico di professione, ha coltivato da sempre la passione per la scrittura esordendo nel 1989 con il romanzo *Il procuratore*, che si è aggiudicato l'anno seguente il premio Montblanc per il romanzo giovane. Nel 1996 ha vinto il premio letterario Piero Chiara con *L'ombra di Marinetti*. Approdato alla Garzanti nel 2003 con *Una finestra vistalago* (premio Grinzane Cavour 2004, sezione narrativa, e premio Bruno Gioffrè 2004), ha continuato a riscuotere ampio consenso di pubblico e di critica con i romanzi che si sono succeduti, costantemente presenti nelle classifiche dei libri più venduti, ottenendo, tra gli altri, il premio Bancarella nel 2006 (*La figlia del podestà*), il premio Ernest Hemingway nel 2008 (*La modista*), il premio Procida Isola di Arturo Elsa Morante, il premio Campiello sezione giuria dei letterati nel 2009, quando è stato anche finalista del premio Strega (*Almeno il cappello*), il premio internazionale di letteratura Alda Merini, premio dei lettori, nel 2011 (*Olive comprese*). Nel 2008 gli è stato conferito il premio letterario Boccaccio per l'opera omnia e nel 2015 il premio De Sica.
Con Massimo Picozzi ha scritto anche *La ruga del cretino*.
I suoi romanzi più recenti sono *Bello, elegante e con la fede al dito* e *Nome d'arte Doris Brilli*.
Il suo sito è: www.andreavitali.info

DICONO DI LUI

«I romanzi di Vitali si amano "oggi più di ieri e meno di domani".»
Antonio D'Orrico, *la Lettura – Corriere della Sera*



Ha un fisico ingombrante
e una strana mania
per le giunte comunali:
qualcuno sospetta che
nasconda un segreto

Romanzo

Andrea
VITALI

Autore di «Bello, elegante e con la fede al dito» e «Nome d'arte Doris Brilli»

GLI ULTIMI PASSI DEL SINDACONE

Garzanti

Una storia intensa sull'essere madre e sul sentirsi figli. Una storia dove il concetto di famiglia si allarga per racchiudere tutto l'amore possibile

DICONO DI LEI

«La scrittura di Evita Greco si svela maieuticamente ascoltandola e ascoltandola ancora.»
Bruno Quaranta, *TTL - Tuttolibri*

Il paesaggio scorre veloce al di là dei grandi finestrini. Come ogni giorno, Carlo è sul treno. Non è lì per andare al lavoro. È lì per seguire sua madre. Nel breve spazio che intercorre tra una fermata e l'altra del convoglio regionale, Filomena rivive il ricordo che le è più caro: un viaggio in moto, con il vento tra i capelli, stretta a quello che sarebbe stato l'uomo della sua vita. Carlo è lì per proteggerla, per prendersi cura di lei. Come lei non è mai riuscita a fare con lui, ma come lui fa da sempre. Come si è ripromesso di fare sin da quando era bambino. Come fa ancora oggi, trent'anni dopo: la sua vita è come bloccata, frenata dal legame, troppo stretto, con la madre. Troppo radicato nelle pieghe del tempo.
Fino al giorno in cui, su quel treno, Carlo incontra una donna, Cara, e la sua bambina. Qualcosa di magico le unisce. Un linguaggio unico, fatto di storie raccontate, di risate, di gesti semplici, di allegria. Tutto ciò che Carlo non ha mai vissuto, e che fa nascere in lui il desiderio di far parte di quell'amore, di riceverne anche solo un piccolo pezzo. Perché anche un piccolo pezzo può essere sufficiente. A mano a mano che i due si avvicinano, in Carlo riaffiorano sentimenti dimenticati da tempo. Sentimenti difficili da ascoltare o da negare. Eppure, proprio grazie alla dolcezza di Cara e di sua figlia, Carlo fa finalmente i conti con sua madre. Con l'infanzia che l'ha fatto diventare l'uomo che è ora. Con i suoi pregi e i suoi difetti. Ma soprattutto scopre un segreto sepolto nel passato della sua famiglia. Un segreto che come una crepa aprirà un varco nella sua anima per permettere alla luce di penetrarvi ancora.

Evita Greco ha fatto mille lavori. Quando era bambina le è stata diagnosticata la dislessia: da allora ha deciso che avrebbe letto tantissimi libri e che ne avrebbe scritto almeno uno. *La luce che resta* è il suo secondo romanzo.

«Una vera boccata d'aria fresca! Finalmente una storia di giovani – non solo per giovani – intelligente e non convenzionale.» *Alessia Gazzola*

Andrea attraversa il cancello del college di corsa, mentre il panorama di Venezia si perde all'orizzonte. È in ritardo, come sempre, e ancora più maldestra del solito, con il pesante borsone sulle spalle. Ma in tasca stringe tra le dita qualcosa che riesce a darle sicurezza ogni volta che è necessario: un foglietto di carta con su scarabocchiato «scrivi, scrivi, scrivi». Tre semplici parole che la madre le ha insegnato quando era una bambina. Tre semplici parole che ancora adesso segnano la strada verso il suo sogno: diventare giornalista. Dal giorno in cui è riuscita a tenere la penna in mano, Andrea ha riempito fogli e fogli, scrivendo di qualunque argomento. È questo il suo modo di distogliere la mente da ogni altro pensiero.
Ora finalmente è entrata in una delle scuole di giornalismo più prestigiose al mondo, e ci è riuscita grazie a una borsa di studio per i suoi ottimi voti. Ecco la sua forza. Ma quello che ha imparato finora rischia di non bastare: tra quelle aule l'ambizione è il motore di ogni cosa e ci sono persone pronte a tutto pur di ostacolarla, pur di intralciare la conquista dei suoi obiettivi. Senza scrupoli. Per fortuna accanto a lei ha tre amici che non si sono arresi davanti alla sua indole timida e solitaria. C'è Marilyn, che veste sempre di nero. Andre, che la segue ovunque, come un'ombra. E soprattutto l'enigmatico ragazzo che si fa chiamare Joker e che, dietro un enorme sorriso, nasconde qualcosa che il cuore di Andrea non vede l'ora di scoprire. Con loro si sente più al sicuro. Eppure la posta in gioco è molto alta. Diventare una giornalista per lei significa tutto, e ora deve stringersi più che può al suo sogno. Non può deludere la persona a cui anni fa ha promesso di difenderlo. Anche se ci vuole un coraggio che pensava di non avere.

© Laura Ceccacci

Anna Dalton

è nata ad Arzignano. Laureata in Lettere, si è specializzata in Editoria e scrittura all'università La Sapienza di Roma. Di mestiere fa l'attrice.

Non c'è ferita che l'amore tra sorelle non possa sanare

Ariele e Rebecca, gemelle di origine ebraica, sono molto diverse: timida e schiva la prima; ribelle l'altra. Ma Ariele possiede un talento: fa sogni premonitori. A nulla servono quei sogni quando l'odio nazista le travolge e costringe la loro madre a una decisione terribile: salvare solo una delle figlie. Sceglie di salvare Ariele, e di portare con sé ad Auschwitz Rebecca. Negli anni a venire Rebecca, sopravvissuta, chiude il suo cuore al mondo. Al contrario, Ariele cerca di non sprecare l'occasione ricevuta e accoglie l'amore. Anche quando Rebecca le chiede di occuparsi di una figlia, la sua, che non riesce nemmeno ad abbracciare, una bimba cui ha voluto dare un nome che racconta tutta una storia: Catena. Talvolta i ricordi sono come sassi, che possono trascinarci a fondo, bloccando gli ingranaggi del cuore in un respiro sincopato.

Elvia Grazi dirige *In forma* e *StarTv&Lifestyle*. Ha collaborato con numerosissime testate e ha pubblicato racconti e romanzi a puntate su vari settimanali. Garzanti ha pubblicato *Lasciami contare le stelle*.

Gli oggetti del passato hanno tante storie da raccontare per chi le sa ascoltare

Dafne è solo una bambina quando in un baule trova una spazzola d'argento: appena la tocca, vede una donna che si spazzola la lunga chioma. Ed è così che scopre che le basta sfiorare oggetti antichi per conoscere la storia dei loro proprietari. Per anni ha cercato di ignorare questo dono, ma ora, ormai adulta, deve tornare a Torralta, dove tutto è cominciato, dove l'aspetta la bottega antiquaria di nonno Levante, che Dafne trasforma in un ospedale degli oggetti dimenticati. Ma un giorno si imbatte in un vecchio orologio da taschino che le parla di una coppia e del loro amore contrastato. Dafne non sa a chi sia appartenuto, come non sa perché sua nonna ne conservi uno identico, ma sente che in qualche modo ha a che fare con la sua famiglia…

Valentina Cebeni vive a Roma, ma ha il mare della Sardegna dei suoi nonni nel cuore. Appassionata di storie sin dall'infanzia, ha un grande amore per la cucina, nato proprio per riscoprire i legami con le radici della sua famiglia. Con Garzanti ha pubblicato *La ricetta segreta per un sogno*.

Un'autrice rivelazione di Facebook: oltre 120.000 fan

Allegra è convinta di sapere tutto sull'amore, e forse proprio per questo riesce a tenere la rubrica «Le storie possibili». Se al primo appuntamento un uomo dice una frase piuttosto che un'altra Allegra è in grado di proporre tre possibili scenari: «…e vissero felici e contenti», «mi accontento, ma sono felice» o «una tragedia su ogni fronte». Il suo cuore è al sicuro. Fino a quando le viene affidato un compito arduo. Uscire con più uomini possibili per affinare le sue capacità di cogliere le sfumature dell'animo maschile. Allegra colleziona solo disastri e si convince sempre di più che i sentimenti non facciano per lei, fino a quando non si ritrova a mettere in discussione tutto. Dovrà avere il coraggio di ammettere che nessuno sa davvero tutto su questo argomento. L'amore è imprevedibile, e talvolta bisogna solo lasciarsi andare.

Mary G. Baccaglini è un fenomeno della rete, la sua pagina Facebook conta più di 120.000 fan. Anche la televisione e la radio si sono accorte di lei e del suo talento. Finalmente arriva il suo primo romanzo.

«Le luci e le ombre del sogno americano. Una lettura provocatoria e tenera.» *The New York Times*

Tutti lo chiamano «sogno americano», ma per Jende e sua moglie Neni è soprattutto una nuova possibilità. Sono arrivati a New York con un bagaglio pieno di speranze, lasciandosi tutto alle spalle. Ma la vita nella Grande Mela non è facile per chi deve guadagnarsi anche il più piccolo traguardo. Fino a quando hanno la loro occasione: Jende viene assunto come autista da Edward Clark, consigliere d'amministrazione di una delle più importanti società finanziarie di Wall Street. Jende non si limita ad accompagnare Clark da un appuntamento a un altro ma, giorno dopo giorno, conosce sempre più a fondo la vita dell'uomo e della sua famiglia. Una vita che non è affatto un obiettivo a cui aspirare. Perché dietro la maschera della perfezione si nascondono paure, segreti, bugie. I sogni spesso sono ingannevoli e possono portare ben lontano dalla felicità. Jende e Neni, allora, hanno davanti una scelta: credere ancora e lottare, o abbandonare le illusioni e fare pace con la realtà. Costi quel che costi.

Imbolo Mbue è nata a Limbe, in Camerun. Ha studiato alla Rutgers e alla Columbia University e, da circa dieci anni, è cittadina americana. Vive a New York con il marito e i figli.

Una saga familiare che è un inno all'indipendenza femminile

Su un'imponente scogliera si erge Villa Soledad, in un fitto bosco di alberi secolari. È il regno delle sorelle Alma ed Estrella. A prima vista così diverse. Eppure accomunate dalla stessa eccezionale sensibilità. Conoscono il bosco come nessun altro e sanno esattamente quando sboccerà il primo fiore di primavera. Il loro legame è necessario e imprescindibile. Fino al giorno in cui tra loro si insinua l'affascinante Tomás che ammalia i loro cuori, diventando conteso da entrambe. E quando un terribile incidente colpisce Alma e il resto della famiglia, Estrella è costretta a fuggire da Villa Soledad e ad abbandonare l'unica vita che abbia mai conosciuto. Ma per lei è impossibile ricominciare altrove. Per questo deve tornare là. Solo la foresta può guidarla a scoprire una verità che finora le è stata negata e a riprendersi quello che le appartiene.

Alaitz Leceaga (Bilbao, 1982) è un'appassionata lettrice di romanzi vittoriani, di thriller e di saghe familiari. Dopo aver pubblicato numerose storie brevi su conosciuti portali del web, dove ha ricevuto centinaia di recensioni positive, ha deciso di scrivere il suo primo romanzo, *Il bosco ricorda il tuo nome*, diventato subito un caso editoriale.

Una protagonista unica che comunica con il mondo attraverso gli origami

Come ogni giorno, Chloe è seduta in riva al lago, tra gli alberi secolari, nel più grande giardino botanico di Londra. Qui si dedica agli origami, con cui cerca di esprimere quello che non riesce a dire. È il solo modo per lei di sentirsi protetta da una colpa segreta che non riesce a lasciar andare. Anche Jonah ha scelto di allontanarsi dal caos del tempo che scorre e rimettere insieme la propria esistenza. Chloe e Jonah sembrano non avere nulla in comune, se non la solitudine. Eppure, l'anziano Harry, il custode dei giardini che li osserva ogni giorno, sa che non è così. Sono anni che Harry aspetta che la promessa che il giardino custodisce da tempo possa finalmente realizzarsi. Sa che Chloe e Jonah sono quelli giusti. Per raccontare di un amore che supera i confini del tempo. Solo allora potranno dare nuova forma alle loro ali fragili e volare alla conquista del proprio posto nel mondo.

Tor Udall, dopo gli studi in teatro e cinema, ha fondato una compagnia di teatro-danza e lavorato come regista, sceneggiatrice e perfomer. Questo è il suo romanzo d'esordio.

«Una storia che celebra chi sa affrontare la vita a testa alta.» *Publishers Weekly*

Kristin Harmel, collaboratrice di *Glamour* e altri magazine americani, è opinionista di trasmissioni televisive come *Good morning America*. Con Garzanti ha pubblicato *Finché le stelle saranno in cielo* e *Quando all'alba saremo vicini*.

Tra le strade di Parigi Ruby si era immaginata una vita magica. Ma ora si sente perduta: non è più il tempo di chiacchierare con Charlotte, la bimba ebrea vicina di casa. Perché la guerra fa sentire la sua eco minacciosa e Charlotte deve portare la stella di David. Finché un giorno un uomo ferito bussa alla sua porta. È Thomas, pilota della RAF. Grazie a lui, Ruby scopre che esiste una rete nascosta di persone pronte a morire per salvare i soldati alleati. Le basta un attimo per decidere di farne parte e prendersi cura di Thomas. Giorno dopo giorno i due si avvicinano sempre di più. Ma in quei tempi bui non c'è spazio per le emozioni. E Ruby si trova davanti a scelte difficili: la salvezza di Charlotte o la rinuncia alla sua stessa felicità perdendo Thomas per sempre. Scelte che formano una cicatrice sul cuore che forse non si rimarginerà mai.

Dopo il successo di *Il tuo anno perfetto inizia da qui*, per settimane in classifica

Charlotte Lucas è nata e cresciuta a Düsseldorf e vive ad Amburgo. Con *Il tuo anno perfetto inizia da qui* ha conquistato pubblico e critica in tutta Europa.

Tutte le storie hanno un lieto fine. Ne è convinta Ella, che da sempre crede nelle favole e tiene un blog dove si diverte a riscrivere i finali di film e romanzi famosi. Fino al giorno in cui scopre che il fidanzato la tradisce. In preda all'agitazione, inforca la bicicletta e si scontra con uno sconosciuto. Si chiama Oscar, ma non fa nemmeno in tempo ad aiutarlo che lui è già sparito, lasciando dietro di sé il portafogli, da cui fuoriesce soltanto una pioggia di bigliettini scarabocchiati con enigmatiche annotazioni e strani indirizzi. Piena di curiosità, Ella si ritrova a far visita a persone molto vicine a Oscar. E si rende conto che quell'uomo si porta dietro un passato difficile. Piano piano entra nella sua vita e lo incoraggia a rimetterne insieme i pezzi. Ma c'è ancora una sorpresa che Ella ha in serbo per Oscar. Solo così Ella potrà dire di essere riuscita davvero a regalare il lieto fine a quello sconosciuto…

I colpi di fulmine possono capitare ovunque, la speranza del cuore non muore mai

Josie Silver è un'orgogliosa romantica che ha conosciuto suo marito pestandogli il piede il giorno del suo ventunesimo compleanno. Oggi vivono insieme con due bambini e un gatto in una piccola città delle Midlands nella campagna inglese.

Seduta sull'autobus per tornare a casa, Laurie ammira le luci di Londra. All'improvviso i suoi occhi incrociano quelli di un ragazzo fermo sul marciapiede, in un attimo che sembra infinito. Ma l'autobus riparte e Laurie non ha il tempo di scendere e scoprire chi sia. Da allora, per un anno, non fa altro che cercarlo. Rivedersi in una città così grande sembra impossibile. Proprio quando Laurie si è ormai rassegnata all'idea di non rincontrarlo più, lo vede a una festa. Ma non nel modo in cui avrebbe sperato. La sua migliore amica è lì per presentarle il suo nuovo fidanzato: è lui, è il ragazzo del bus. Un destino beffardo li fa rincontrare proprio quando non possono stare insieme. Perché l'amore può premiare gli audaci, come chi invece ha la pazienza di aspettare. Di credere. Di essere tenace.

«Non dovremmo temere il lupo, ma il fatto di esserci allontanati così tanto dal nostro essere lupi.»

Dall'autore di *La luna è dei lupi* la vera storia del commovente ritorno in libertà di due cuccioli

Ulisse e Achille sono cuccioli di lupo: trovati nel bosco soli e in difficoltà, vengono affidati a Elisa e ai volontari del Centro Monte Adone, una struttura per il recupero e la cura degli animali selvatici sull'Appennino Bolognese. Secondo la prassi i due dovrebbero rimanere in un recinto per il resto dei loro giorni: quando crescono al fianco dell'uomo, infatti, i lupi non apprendono il linguaggio del branco, strumento indispensabile per sopravvivere in natura. Ma Elisa e i suoi compagni non si vogliono arrendere: il loro obiettivo un po' folle è di restituire al bosco i suoi figli, ridando loro la possibilità di una vita senza recinzioni. Ad accompagnare i ragazzi di Monte Adone in questa sfida del coraggio, dell'ostinazione e della passione è Giuseppe Festa: trascorre con loro quindici mesi tra le cime innevate e selvagge dell'Appennino, ne condivide entusiasmi e delusioni, e oggi racconta in queste pagine l'avventura loro e di Ulisse e Achille, fino al sorprendente finale. Avvincente come un romanzo e documentato in ogni particolare, *I figli del bosco* celebra il fascino della natura, senza rappresentarla come un sogno romantico ma raccontandola in tutta la sua affascinante asprezza; sfata miti e pregiudizi, rivelando la fierezza e l'anelito di libertà incarnato dagli animali; e ci conquista evocando il rapporto di amore e paura, attrazione e rispetto che da millenni unisce gli uomini e i lupi.

WWW.GIUSEPPEFESTA.COM

Giuseppe Festa

è laureato in Scienze naturali e si occupa di educazione ambientale. È fondatore e cantante dei Lingalad, con cui tiene concerti in Italia e all'estero. Protagonista e sceneggiatore del premiato film documentario *Oltre la frontiera*, è autore di diversi reportage sulla natura trasmessi dalla Rai. Con Salani ha pubblicato i romanzi *Il passaggio dell'orso* (2013), *L'ombra del gattopardo* (2014), *La luna è dei lupi* (2016) e *Cento passi per volare* (2018), tutti tradotti in diverse lingue.

Dopo il successo di *milk and honey*, la nuova raccolta di una voce poetica che ha una forza e un'incisività senza confini

Oltre 1 milione e mezzo di copie vendute negli Usa. In corso di pubblicazione in tutto il mondo. Subito al primo posto della classifica del *New York Times* insieme a *milk and honey*

The sun and her flowers, il sole e i suoi fiori, è una raccolta di poesie di dolore, abbandono, celebrazione delle radici, amore e legittimazione di sé. È divisa in cinque capitoli. L'appassire, il cadere, il radicare, il crescere, il fiorire.

© Baljit Singh

Rupi Kaur

è una poetessa, un'artista e una performer. All'età di cinque anni, la madre le dà un pennello e le dice: «Disegna ciò che vuole il tuo cuore». A 17 anni, si trova per caso a un recital di poesie e, per la prima volta, legge un suo testo in pubblico. Mentre frequenta l'University of Waterloo, in Canada, scrive, illustra e autopubblica la sua prima raccolta di poesie, *milk and honey*. Negli anni seguenti, *milk and honey* diventa un fenomeno internazionale: vende più di 3 milioni di copie, viene tradotto in 35 Paesi e arriva al numero uno della classifica del *New York Times,* rimanendo poi in classifica per 100 settimane consecutive. L'attesissima seconda raccolta, *the sun and her flowers,* viene pubblicata nel 2017 e s'insedia al numero uno delle classifiche fin dal giorno della sua uscita, vendendo un milione di copie in tre mesi tra l'entusiasmo dei lettori di tutto il mondo. Rupi Kaur è stata inclusa nell'elenco «30 Under 30» della rivista *Forbes,* è stata protagonista di un episodio della serie *100 Women* della BBC e, nel 2016, è stata editor di *The Mays,* che ogni anno seleziona le più innovative voci letterarie tra gli studenti di Cambridge e Oxford.

DAL LIBRO

pur sapendo
di non durare molto
decidono di vivere
una vita più splendente

– girasoli

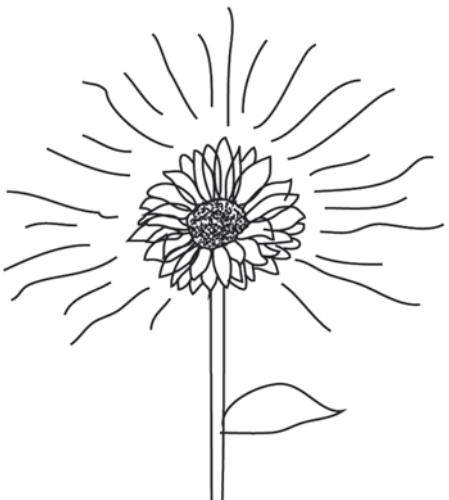
DICONO DI LEI E DELLA SUA POESIA

«Rupi Kaur ha cominciato a scrivere poesie per guarire, per dare un nome a ciò che il corpo non dimentica, per accorgersi di essere ancora intera.»
la Repubblica

«Kaur è la più nota di una generazione di poeti che per esprimersi ha scelto i social media. Gli editori se li litigano. Perché nell'era in cui la poesia sembrava morta, portano in dote un seguito da star.»
Corriere della Sera

«Frasi brevi, che sono come un pugno nello stomaco, e in cui molte donne si sono riconosciute.»
Donna Moderna

«Questa è una poesia che aspira a essere un messaggio libero, intensamente diretto e femminista.»
The Times



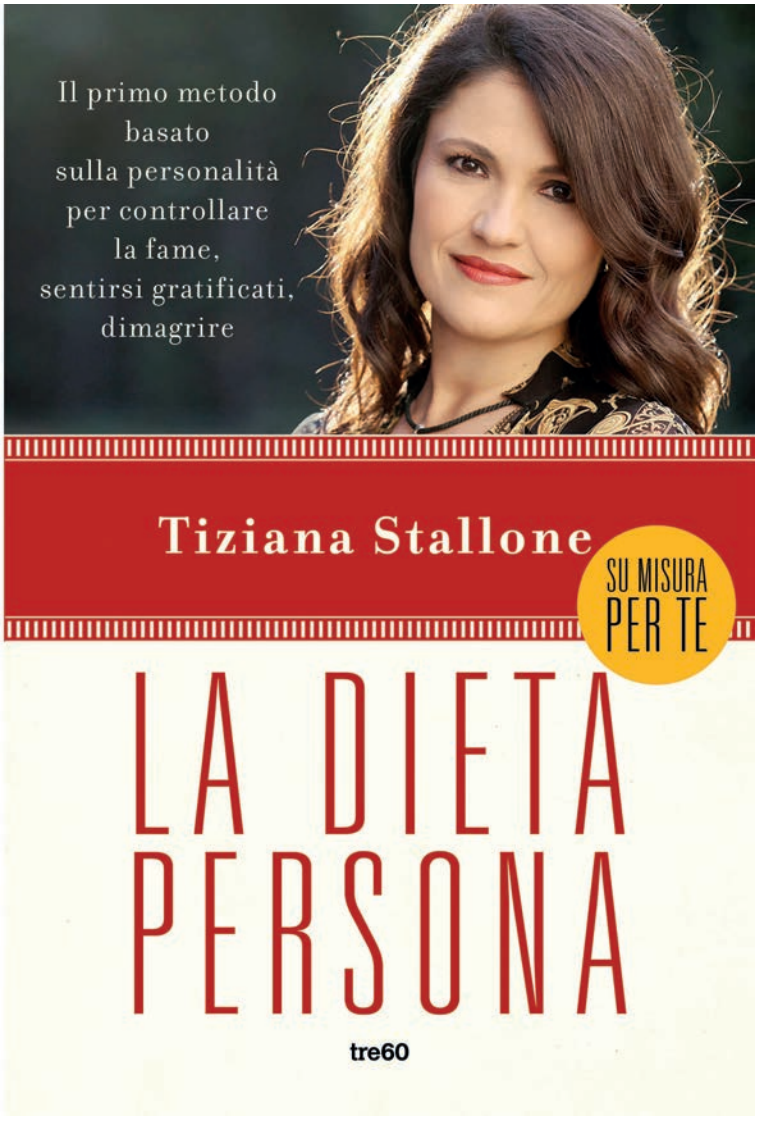
the sun and her flowers

il sole e i suoi fiori

rupi kaur

tre60

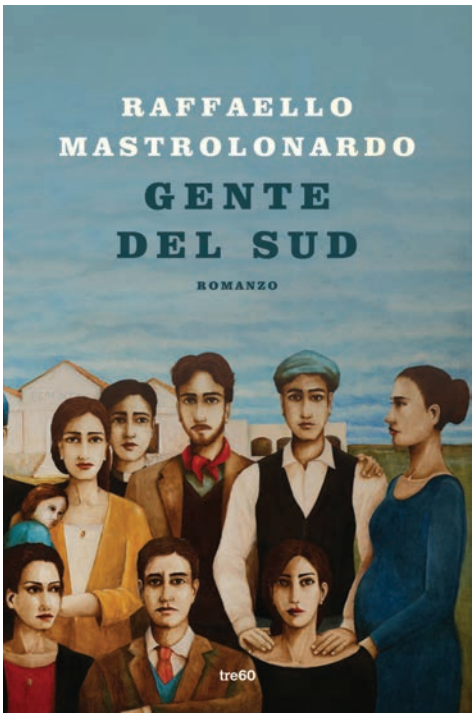
Il primo metodo che affronta i problemi di peso e di alimentazione sulla base del profilo psicologico



L'altissimo tasso di fallimento delle diete dimostra che un programma dimagrante generico, anche se elaborato da un professionista, non può essere adatto a chiunque. È necessario tenere conto di fattori fisiologici diversi per ciascun individuo, come la glicemia, il colesterolo o la massa grassa. Questi, tuttavia, non sono sufficienti per scegliere una dieta: la cosa più importante, infatti, è che chi vuole dimagrire sia consapevole del proprio rapporto con il cibo.

La dottoressa Tiziana Stallone, biologa nutrizionista con esperienza in psiconutrizione e disturbi del comportamento alimentare, ha descritto l'atteggiamento nei confronti del cibo in quattro profili psicologici, individuandone gli eccessi, le fragilità e le possibili soluzioni. Per ciascuno di essi – il mangiatore Malinconico, quello Compulsivo, l'Edonista e il mangiatore Sociale – la dottoressa Stallone ha poi studiato quattro programmi distinti per cambiare gradualmente e stabilmente le proprie abitudini alimentari. Ricco di esempi pratici e di consigli di buonsenso, *La dieta persona* è il primo metodo basato sulla personalità per controllare la fame, sentirsi appagati e dimagrire.

Tiziana Stallone, biologa, è dottore di ricerca in Anatomia; ha una seconda laurea in Scienza della nutrizione umana e un master di II livello in Nutrizione clinica applicata. Svolge la libera professione a Roma in uno studio associato psichiatrico e nutrizionale. Ha partecipato e partecipa in qualità di esperta a numerose trasmissioni televisive, da *Uno mattina*, a *La vita in diretta* e a *Buongiorno benessere*, su RaiUno, a *Di martedì*, su La7. È stata autrice e co-conduttrice della trasmissione radiofonica *La dolce linea* su Raiwebradio. Ha pubblicato numerosi testi su riviste scientifiche internazionali e scrive regolarmente per testate giornalistiche e riviste nazionali. Dal 2015 è presidente della Cassa di previdenza dei biologi.



Raffaello Mastrolonardo ha pubblicato presso TEA due romanzi, *Lettera a Léontine* e *La scommessa*. Vive e lavora a Bari.

Amore, sogni, guerre, passione: una grande saga familiare sullo sfondo del Novecento italiano

Napoli, agosto 1895, in città è tornato il colera. Romualdo Parlante, medico, impone a sua moglie Palma, incinta del quarto figlio, di tornare immediatamente nel loro paese d'origine, in Puglia, dove troveranno rifugio in casa dei genitori di lui: Bastiano e Checchina. È così che la luce della letteratura si accende sulla famiglia Parlante, la protagonista di questo romanzo fluviale, che proprio grazie all'intraprendenza del patriarca Bastiano e dei suoi figli sta emergendo dall'oscurità della storia e sta cercando di ritagliarsi un posto sul piccolo, assolato e povero palcoscenico del Meridione d'Italia.
La storia dei Parlante si intreccia con quella tumultuosa dell'Italia: l'avventura coloniale e la Prima guerra mondiale; gli anni degli scontri sociali e l'avvento del regime fascista; la tragedia della Seconda guerra mondiale e poi la ricostruzione, il boom economico, i giorni nostri – un secolo carico di novità, di sfide, e di drammi che i Parlante affronteranno con coraggio, determinazione e ambizione. Un romanzo-mondo, capace di riaccendere la passione per le narrazioni in cui immergersi completamente; la storia di una famiglia, unica eppure come tante, dentro la Storia di un Paese, inconfondibile eppure come tutti gli altri.

Ron Stallworth è nato e cresciuto a El Paso, in Texas, ma si è poi trasferito con la famiglia a Colorado Springs. Nei suoi oltre trent'anni di carriera, ha lavorato sotto copertura in diverse operazioni, lottando contro i pregiudizi razziali.

Può un agente di colore infiltrarsi nel Ku Klux Klan? La storia vera da cui è tratto il film di Spike Lee

Stati Uniti, 1978. Ron Stallworth è il primo detective afroamericano a entrare nel dipartimento di polizia di Colorado Springs e il suo arrivo, in un periodo di profondi sconvolgimenti sociali, non è molto gradito ai colleghi bianchi. Gli viene affidato un incarico di routine: leggere i giornali e segnalare «attività insolite e potenzialmente pericolose». Così, un giorno, tra gli annunci, legge: *Ku Klux Klan. Per informazioni: Casella postale 4771. Security, Colorado …* e decide di rispondere. Dice di essere un «bianco» preoccupato del fatto che «i negri stiano prendendo il sopravvento» e quindi interessato a sapere cosa bisogna fare per affiliarsi al KKK. Da quel momento, inizia la più incredibile missione sotto copertura della Storia. Grazie alla coraggiosa collaborazione di un collega, Chuck, la sua «controfigura» bianca, Ron riesce a entrare nel Klan con inattesa facilità e perfino a contattare il Gran Maestro, David Duke. Dopo alcune azioni di sabotaggio, però, il pericolo di essere scoperto e di pagare con la vita diventa sempre più concreto…

«Anne Tyler non è soltanto brava, è straordinariamente brava.» *John Updike*

Torna la maestra dei sentimenti con uno dei suoi romanzi più felici e originali

Willa Drake può contare sulle dita di una mano i momenti decisivi della sua vita: quando sua madre scappò di casa lasciandola sola a 11 anni con la sorella di 8, il matrimonio contro il volere dei famigliari a 21, l'incidente che la rese vedova a 41. In ognuno di questi tre momenti, qualcun altro ha deciso per lei. Così, quando, sulla soglia dei sessant'anni, Willa riceve una telefonata che le comunica che l'ex fidanzata di suo figlio è stata ricoverata d'urgenza, d'impulso decide di tornare a Baltimora per aiutarla. Non conosce la ragazza, né la sua bambina, Cheryl, ma vivere con loro le apre un territorio inesplorato. Circondata da nuovi, sorprendenti vicini, Willa si immerge nelle usanze di una comunità raccolta, imparando ad apprezzare le piccole cose inaspettate…
Tra lacrime e risate, una storia di rimpianto e speranza con una protagonista indimenticabile, che ci dimostra che non è mai troppo tardi per cominciare a vivere davvero.

DICONO DI LEI

«Quando esce un suo nuovo romanzo bisogna lasciar perdere tutto e comprarlo subito. E naturalmente leggerlo.»
Nick Hornby

«Una straordinaria bravura.»
Masolino D'Amico, *La Stampa*

«Una prosa che ci emoziona e ci incanta. Ogni volta.»
D la Repubblica

Anne Tyler è nata a Baltimora, dove vive. Tra i suoi libri: *Turista per caso*, *Ristorante Nostalgia*, *Lezioni di respiro* (premio Pulitzer), *Possessi terreni*, *Quasi un santo*, *Per puro caso*, *La moglie dell'attore*, *Il tuo posto è vuoto*, *Se mai verrà il mattino*, *Le storie degli altri*, *Quando eravamo grandi*, *L'amore paziente*, *Un matrimonio da dilettanti*, *Una donna diversa*, *La figlia perfetta*, *Ragazza in un giardino*, *La bussola di Noè*, *L'albero delle lattine*, *Una vita allo sbando*, *Guida rapida agli addii*, *Una spola di filo blu*, tutti pubblicati in Italia da Guanda.

Dopo *La moglie* l'atteso ritorno di un'autrice che sa raccontare sentimenti e lacerazioni di un'esistenza sospesa tra due mondi

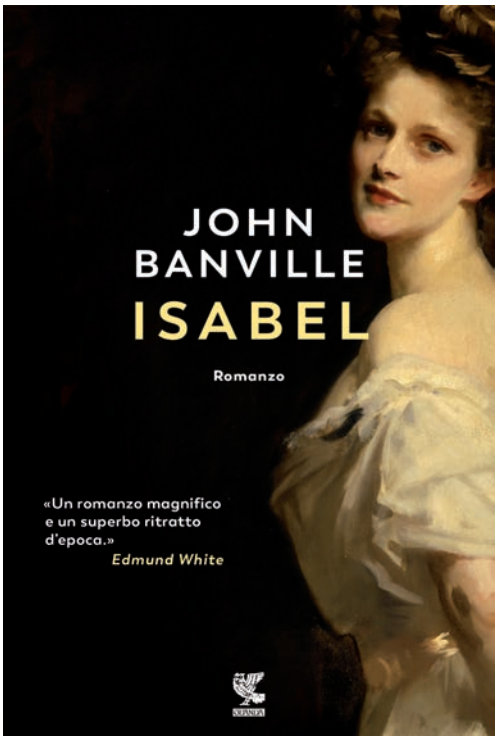
Sgomento ed esuberanza, radicamento ed estraneità: i temi di Jhumpa Lahiri in questo libro raggiungono un vertice. La donna al centro della storia oscilla tra immobilità e movimento, tra la ricerca di identificazione con un luogo e il rifiuto, allo stesso tempo, di creare legami permanenti. La città in cui abita, e che la incanta, è lo sfondo vivo delle sue giornate, quasi un interlocutore privilegiato: i marciapiedi intorno a casa, i giardini, i ponti, le piazze, le strade, i negozi, i bar, la piscina che la accoglie e le stazioni che ogni tanto la portano più lontano, a trovare la madre, immersa in una solitudine senza rimedio dopo la morte precoce del padre. E poi ci sono i colleghi di lavoro in mezzo ai quali non riesce ad ambientarsi, le amiche, gli amici, e «lui», un'ombra che la conforta e la turba. Fino al momento del passaggio. Nell'arco di un anno e nel susseguirsi delle stagioni, la donna arriverà a un «risveglio», in un giorno di mare e di sole pieno che le farà sentire con forza il calore della vita, del sangue. Questo è il primo romanzo di Jhumpa Lahiri scritto in italiano, con il desiderio di oltrepassare un confine e di innestarsi in una nuova lingua letteraria, andando sempre più al largo.

© Marco Delogu

Jhumpa Lahiri

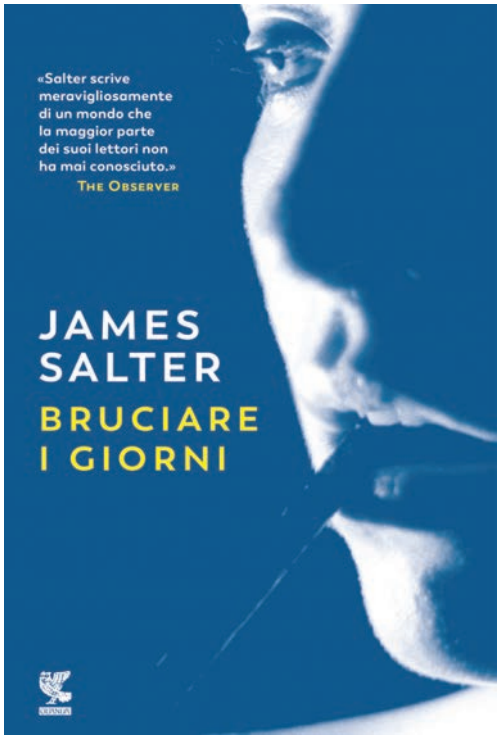
è nata a Londra da genitori bengalesi. Cresciuta negli Stati Uniti, attualmente vive e insegna a Princeton, dopo aver trascorso lunghi periodi a Roma. È autrice di sette libri, tutti pubblicati in Italia da Guanda: *L'interprete dei malanni*, *L'omonimo*, *Una nuova terra*, *La moglie*, *In altre parole*, *Il vestito dei libri* e *Dove mi trovo*, il primo romanzo da lei scritto direttamente in italiano. Ha ottenuto numerosi riconoscimenti: Premio Pulitzer, PEN/Hemingway Award, Frank O'Connor International Short Story Award e Guggenheim Fellowship. Nel 2012 è stata nominata membro dell'American Academy of Arts and Letters.

«Banville si conferma uno dei migliori narratori contemporanei di lingua inglese.» *The Guardian*



Giunta alla fine di un infelice matrimonio, Isabel Archer lascia Roma per andare a Gardencourt a portare l'ultimo saluto all'amatissimo cugino Ralph Touchett. Da lì prosegue poi il suo viaggio fino a Londra, dove preleva una cospicua somma di denaro in banca. Perché? Quali sono i suoi piani, ora che non ha più motivo di illudersi sulle vere, sordide ragioni che hanno indotto Gilbert Osmond a sposarla? Con sorprendente abilità nel tratteggiare, in ogni minimo dettaglio, ambienti, personaggi, atmosfere tra loro anche molto distanti, John Banville regala alla memorabile protagonista di *Ritratto di signora* di Henry James un'imprevista opportunità di crescita e riscatto. Ora tocca a Isabel chiudere i conti con il passato e prendere in mano il proprio destino: trovare qualcuno o qualcosa per cui spendere degnamente la propria libertà e la propria fortuna, senza più «dilapidare se stessa fino alla bancarotta emotiva e spirituale». Un'impresa ardua, e al tempo stesso un pretesto perfetto per un avvolgente romanzo *à la James*, che non teme confronti con il modello ed è in sé felicemente compiuto.

John Banville è nato a Wexford, in Irlanda, nel 1945. Tutti i suoi romanzi sono pubblicati in Italia da Guanda. Tra i numerosi riconoscimenti, ha ricevuto il Premio Internazionale Nonino nel 2003 e il Premio Principe delle Asturie per la Letteratura nel 2014.



Da uno dei più grandi scrittori americani del Novecento, un memoir indimenticabile

Un libro che è «in una certa misura, la storia di una vita»; i capitoli come finestre di una grande casa, che regalano al lettore scorci folgoranti dei suoi abitanti, dei visitatori occasionali, di luci e atmosfere, senza tradirne l'ultimo e più intimo segreto. In *Bruciare i giorni* l'eccezionalità dell'esistenza di James Salter – cadetto di West Point, ufficiale dell'aeronautica militare, pilota di caccia, sceneggiatore – si fa romanzo e si dispiega in tutta la sua ricchezza, trasfigurata dalla potenza di una scrittura che illumina, scava, consuma quasi, esperienze, progetti, passioni. Vertiginosa è la varietà di scenari e paesaggi: New York, la Corea degli anni della guerra, Parigi vista con meraviglioso disincanto da espatriato, fino alla Roma di Pasolini e Laura Betti. E insieme agli amici e agli incontri che hanno ispirato i personaggi dei suoi libri, ci sono in queste pagine tutti i cieli e gli aeroplani, le feste, le mogli e le amanti: Salter sembra non poter fare a meno delle donne, per la loro bellezza e le promesse di felicità che nascondono. Costante è in lui l'anelito alla perfezione, all'immortalità, cui può aspirare solo chi non si sottrae alla sfida con il destino e con la caducità dell'esistenza e dei sentimenti umani.

James Salter (New York, 1925-2015) si è diplomato all'Accademia di West Point e per oltre dieci anni ha prestato servizio come pilota nell'Aviazione militare americana, che ha lasciato dopo la pubblicazione del suo primo romanzo, per dedicarsi completamente all'attività di scrittore e sceneggiatore. I suoi libri sono editi in Italia da Guanda.

Sedici vite di donne nel segno della libertà

Questo libro raccoglie le vite di sedici donne russe in una staffetta ideale dove il testimone è la storia della Russia negli ultimi due secoli. Si passa dall'abolizione della servitù della gleba alle rivolte dei decabristi, alla rivoluzione bolscevica, dall'assedio di Leningrado ai gulag e alla perestrojka. Scrittrici, poetesse, ballerine, rivoluzionarie, artiste, figure di potere, dissidenti: donne che si sono incontrate, hanno avuto una casa in comune o hanno lottato per gli stessi ideali. Attraverso il racconto delle loro storie straordinarie emerge il disegno di un mondo complesso per molti versi sconosciuto. L'epilogo è dedicato a Anna Politkovskaja, che l'autrice ha incontrato di persona nei suoi undici anni a Mosca da giornalista.

Margherita Belgiojoso, nata a Milano, ha studiato storia dell'arte al Courtauld Institute di Londra ed economia politica alla London School of Economics. Ha vissuto per oltre dieci anni in Russia e viaggiato nei paesi dell'ex Unione Sovietica, scrivendo per le maggiori testate italiane e lavorando come curatrice di manifestazioni culturali. Vive a Roma con il marito e due figli.

La Svizzera assomiglia all'Africa… Un nuovo giallo di un autentico narratore

L'investigatore privato Elia Contini è chiamato a occuparsi di un caso delicatissimo. Nel 1998 Eugenio Torres, noto medico, amante del trekking, fondatore di scuole in Niger, sparisce dalla faccia della terra. Secondo alcune voci, il medico era fuggito nel Sahara nigerino. E proprio dalla vastità del deserto arriva in Svizzera un giovane migrante, che dice di avere prove che Torres è vivo. L'investigatore e l'uomo del deserto formano così una coppia improbabile che scoprirà, dietro la scomparsa di Torres, un segreto pericoloso. Sullo sfondo del microcosmo svizzero si confrontano due culture radicalmente opposte. Ma sono poi davvero opposte? O forse invece esiste qualcosa in comune tra le vette innevate delle Alpi e le eterne distese del Sahara?

Andrea Fazioli vive a Bellinzona, nella Svizzera italiana. Guanda ha pubblicato *L'uomo senza casa* (Premio Stresa di Narrativa, Premio Selezione Comisso), *Come rapinare una banca svizzera*, *La sparizione* (Premio Fenice Europa), *Uno splendido inganno*, *Il giudice e la rondine* e *L'arte del fallimento* (Premio Fenice Europa). I suoi libri sono tradotti in varie lingue.

Una storia di amicizia, amore e resilienza, una favola per tutti

Milo è un gattino tutto nero, unico sopravvissuto della sua cucciolata. La mamma, una bellissima gatta di strada bicolore, gli ha trasmesso un virus che gli ha causato una sindrome del sistema nervoso. Milo cammina a zig zag, traballa, cade all'indietro: soprattutto, non riesce a saltare. Quando anche mamma gatta lo lascia solo, Milo sembra destinato a una brutta fine. Poi però, in una notte di temporale, l'incontro con una ragazza cambierà la sua vita e Milo avrà una casa, un'affettuosa e paziente nuova mamma umana e tanti amici. Le difficoltà non sono certo finite per il nostro supergattino pasticcione, ma l'amore e i preziosi consigli di chi gli sta vicino gli faranno apprezzare la sua unicità, la sua forza e la bellezza della vita.

Costanza Rizzacasa d'Orsogna, giornalista e saggista, è laureata in scrittura creativa alla Columbia University di New York e ha vissuto a lungo negli Stati Uniti. Scrive sul *Corriere della Sera*, dove tiene la fortunata rubrica *Io e Milo*, ispirata al gattino disabile da lei adottato nel 2013, e sul supplemento culturale *la Lettura*, per cui si occupa di letteratura inglese e americana e relativi adattamenti cinematografico-televisivi.

E se i dinosauri non si fossero estinti?

Immaginate un mondo in cui i dinosauri sono sopravvissuti e si sono trasformati in... supersauri! È proprio qui che vive Bea Kingsley, un mondo in cui umani e dinosauri vivono fianco a fianco, e non sempre in pace. Bea, figlia di due esploratori scomparsi molto tempo prima, parte con la nonna verso le remote isole indonesiane di Aru. Durante il viaggio Bea comincia ad avere qualche dubbio... Ma più domande pone, più sono i guai in cui lei e i suoi amici si ritrovano...

Jay Jay Burridge è autore, artista e presentatore TV di programmi per bambini e ragazzi della BBC. I dinosauri sono la sua passione fin dall'infanzia, quando visitò per la prima volta il Natural History Museum di Londra.

Nella paura si trova il coraggio, nella natura la forza di usarlo

Remigio, anche se ha dodici anni, ha paura delle maschere. Con il Carnevale tutti sembrano impazzire, e nascosti dentro mascheroni spaventosi sembrano avercela soprattutto con lui. Per proteggersi, Remigio scappa verso le montagne; lassù troverà il modo di rifarsi. Ma non si tratta di vendetta, perché Remigio detesta le vendette: la paura non è un'arma da usare contro gli altri. Una storia che profuma di boschi e libertà, che tratta con sensibilità anche il tema del bullismo.

Claudio Morandini è considerato uno tra i narratori più originali, raffinati e visionari di oggi. Questo è il suo primo libro per ragazzi.

Si può essere unici senza uccidere i draghi!

Un libro coinvolgente, ricco di avventure e meraviglia, che sarà di incoraggiamento e ispirazione per i bambini e i ragazzi di oggi, con un messaggio forte e più che mai necessario: abbandona gli stereotipi e sii te stesso senza vergogna.
Una collezione di 100 storie esemplari, di uomini celebri e uomini comuni, del passato e del presente, che hanno reso il mondo un posto migliore grazie alla loro generosità, al loro altruismo e avendo fiducia in se stessi.*

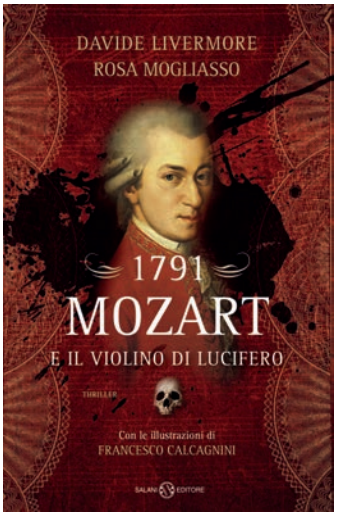
*Attenzione: non sono inclusi supereroi e principesse da salvare.

Ben Brooks è nato nel 1992 e vive a Berlino. È autore di diversi libri, tra cui *Le nostre luci* e *Lolito*, che ha vinto il premio Somerset Maugham nel 2015.

«Ha l'intensità visionaria di William Blake.» *The Times*

Un romanzo che è come un canto, il racconto di una grande amicizia e di un primo amore, dell'irrefrenabile vitalità e dell'immensa fragilità a cui espongono. Una riscrittura sorprendente del mito di Orfeo ed Euridice, un inno alla gioventù avventata, all'amore totalizzante e alla vita senza paure, nello stile lirico e visionario di Almond. Romanzo vincitore del premio Miglior libro per ragazzi per *The Guardian*.

David Almond nel 2010 ha vinto l'Hans Christian Andersen Award, il premio Nobel della letteratura per ragazzi. Per Salani ha pubblicato *Skellig* (vincitore del Whitbread Children's Award e della Carnegie Medal), *Argilla*, *La storia di Mina*, *Il bambino che si arrampicò fino alla luna*, *Il grande gioco*, *La vera storia del mostro Billy Dean* e *Mio papà sa volare!*.



Un grande esordio per il duo Livermore - Mogliasso

Davide Livermore è uno dei registi di opera più importanti della scena internazionale. Fra gli impegni più recenti *Tamerlano* e *Don Pasquale* alla Scala di Milano, *Un ballo in maschera* al Bolshoi di Mosca e *Aida* alla Sydney Opera. Sua la regia di inaugurazione della stagione 2018-19 alla Scala: l'*Attila* di Verdi.

Rosa Mogliasso, laureata in Storia e critica del cinema, nel 2009 ha deciso di dedicarsi alla scrittura. Il suo primo romanzo, *L'assassino qualcosa lascia* (Salani), è entrato nella Selezione Bancarella 2010.

Una profezia, un bambino predestinato, due società segrete, personaggi storici e immaginari, una musica fatale…

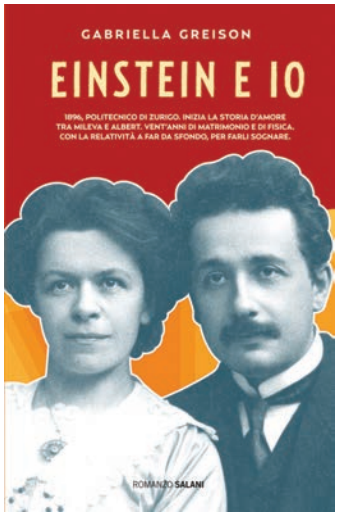
«L'avventura corre sulle ali della più limpida delle arti: la musica. Dall'unione nasce un caleidoscopio di colpi di scena capaci di trascinare il lettore in una rincorsa dal ritmo serrato… *1791 Mozart e il violino di Lucifero* è in grado di proiettare il lettore in una dimensione parallela sapientemente congegnata, dove ogni pagina suona come una sinfonia.» *Marco Buticchi*

«*1791*: quando una grande scrittrice e un grande uomo di teatro portano l'opera e la musica in un libro pieno di tensione e imprevedibili armonie.» *Plácido Domingo*

«Lettori di thriller storici, attenzione! Leggete Barbara Bellomo.» *Glenn Cooper*

Per la giovane archeologa siciliana Isabella De Clio il lavoro è sempre stato tutto, ma ora non le basta più. La solitudine può diventare pesante, soprattutto se non si riesce a scordare chi ti ha rubato il cuore. Per fortuna un nuovo mistero è pronto a farle dimenticare la sua situazione sentimentale: la scoperta di papiri attribuibili ad Archimede la spinge ad avvicinarsi all'importante Codex Rescriptus di età medievale. Isabella si troverà così a districare un intreccio tra passato e presente: da un lato il famoso scienziato impegnato nella difesa di Siracusa sotto l'assedio dei Romani, guidati dal console Claudio Marcello, dall'altro un tesoro dal valore inestimabile, morti misteriose e intrighi. Sarà proprio grazie a questa nuova indagine, però, che Isabella scoprirà di non essere poi sola come credeva.

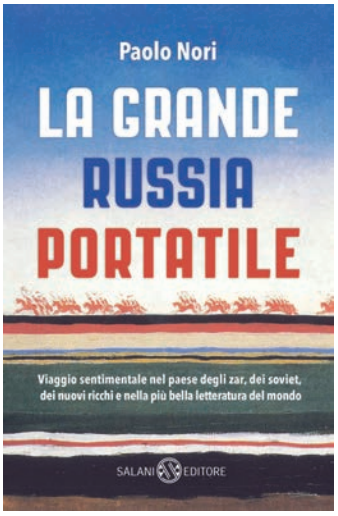
Barbara Bellomo, laureata in Lettere, ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia antica e dopo vari anni presso la cattedra di Storia romana dell'Università di Catania, oggi insegna in una scuola superiore. Salani ha pubblicato *La ladra di ricordi* e *Il terzo delitto.*



La storia d'amore tra Mileva e Albert: vent'anni di matrimonio e di fisica

1896, Politecnico di Zurigo. Mileva Mari è l'unica donna nel corso di laurea in Matematica e Fisica. In quegli anni le donne che vogliono studiare non hanno vita facile, ma Mileva ce la fa. Tra i suoi compagni di classe c'è anche un diciottenne di nome Albert Einstein. I due si innamorano tra i banchi di scuola, si sposano e resteranno insieme per vent'anni. Sullo sfondo la musica, le gite con i figli, gli esperimenti mentali, le discussioni al Café Metropol. Poi il divorzio, che inaugurerà la nuova vita di Einstein, quella del Nobel e del successo. Gabriella Greison ci racconta, attraverso la voce di Mileva, la loro vita familiare, la vita privata di due teste fatte per la fisica. Sullo sfondo, la società di quegli anni e la loro voglia di cambiare il mondo.

Gabriella Greison è fisica, scrittrice e giornalista professionista. È autrice di diversi libri di successo tra cui, pubblicati da Salani, *L'incredibile cena dei fisici quantistici*, *Storie e vite di Superdonne che hanno fatto la scienza* e *Hotel Copenaghen.*
Il suo sito, www.greisonanatomy.com, è sempre aggiornato con curiosità, nuovi progetti e spettacoli.



«La prosa di Nori è un gesto incantevole.» *la Lettura - Corriere della Sera*

Paolo Nori, autore di moltissimi libri, è uno tra gli scrittori più noti del panorama letterario italiano. Per Salani ha curato la prefazione del *Maestro e Margherita* di Bulgakov nei classici.

«Ho cominciato a studiare russo nel 1988 e per me la Russia è stato il posto dove sono diventato grande. Ci sono arrivato nel 1991, ero là durante la rivoluzione del 1993, con l'assalto alla Casa Bianca, ho fatto la fila per comprare il pane, ho vissuto a Mosca quando non si trovava la carta igienica, ho visto lo studio del più grande pittore russo contemporaneo, ho fatto, senza mai scendere, tutta la Transiberiana, ho dormito su un banco del settore libri rari della biblioteca pubblica di Pietroburgo, ho trovato per la prima volta il coraggio di regalare dei fiori a una donna e ho scoperto, in Russia, come mi piace l'Italia, e mi sono accorto, studiando russo, di che lingua meravigliosa è l'italiano: in questo libro ci sono trent'anni che hanno ribaltato il più grande Paese del mondo che, miracolosamente, è rimasto il posto stupefacente che era la prima volta che ci sono andato, nel 1991.»

È ora di cambiare il modo in cui educhiamo i nostri figli

Iria Marañón (Madrid, 1976) ha studiato Filologia ispanica ed è redattrice in una casa editrice scolastica. Nel suo blog femminista, Comecuentos Makers, propone idee per educare le bambine all'emancipazione femminile e i bambini all'uguaglianza.

Perché le bambine a partire dai sei anni si sentono meno intelligenti dei bambini? E perché i ragazzi sottostimano le capacità delle loro compagne di università? La colpa è degli stereotipi: i giochi e i riferimenti culturali mostrano alle bambine e ai bambini come comportarsi, esprimersi e relazionarsi con gli altri. Non sarebbe meglio che tutti fossero liberi di sentire, esprimersi e agire? È necessario che i giovanissimi imparino a difendere l'uguaglianza e a pensare al di là delle convenzioni. Dobbiamo insegnare ai nostri figli a essere solidali e felici. Educare al femminismo riporta molte esperienze personali dell'autrice e include test, box di autovalutazione, tabelle con dati importanti forniti da organismi ufficiali che fanno di questo libro un saggio di grande attualità e ben documentato.

Il pericolo è dietro l'angolo per i nostri amici

Oscar Grazioli, veterinario, si occupa di animali d'affezione, con riconosciute competenze per l'anestesia e la terapia del dolore. Giornalista pubblicista, ha scritto più di tremila articoli, riguardanti il rapporto uomo-animali, su quotidiani e periodici nazionali. Come tutti i pigri fa aggiornare con grande ritardo il suo sito web che è www.oscargrazioli.com

L'ineffabile curiosità dei gatti e la goffa temerarietà dei cani li spingono spesso a cacciarsi nei guai. Le nostre case sono piene di luoghi pericolosi per loro. Basti pensare alle cucine: magari sapevate già che il cioccolato è tossico per i cani, ma quanti di voi sapevano che per i gatti le cipolle sono velenose? Anche i giardini riservano non poche sorprese, con alcune piante che possono essere addirittura letali. Nato dall'esperienza di un veterinario, questo libro ci libererà da ogni ansia, insegnandoci a prevenire i rischi, a riconoscere i sintomi delle intossicazioni e a prendere gli accorgimenti più adatti per aiutare i nostri animali. A differenza degli altri manuali non è solo un freddo elenco di regole e raccomandazioni, ma anche una partecipe e divertente chiacchierata con un grandissimo esperto: un prezioso vademecum per farci star bene con i nostri amici a quattro zampe.

Aneddoti, consigli, ricordi e battute: più di un libro di ricette, un viaggio unico in una cucina speciale

Un libro che diverte e dà conforto

Gigi Passera è la sorella maggiore: fantasista da divano, autrice e mamma, Gran sacerdotessa del culto della focaccia. Ama le acciughe, i fiori in testa, le cotolette tutte. Odia la doppia impanatura, il colore arancio, la parola foodporn. Per Gigi la cucina è il luogo dal quale è possibile navigare verso orizzonti inesplorati, come fosse il ponte di comando di *Love Boat*.

Marisa Passera è la "piccola" di casa, voce di Radio Deejay e conduttrice tv, collezionista di farfalle, cintura nera di pâté. Ama le cipolle caramellate, le maniche a sbuffo e le finestre sul mare. Odia sbagliare la scelta al ristorante, i mazzi di fiori tinta unita e gli snack confezionati. Per Marisa la passione per la cucina è un teletrasporto delle emozioni che ti porta ogni volta esattamente dove volevi essere.

Possedute dal demone della buona cucina, dopo una vita passata a suggellare trattati di pace sotto forma di pranzetti, nel 2014 le due sorelle decidono di estendere a tutti l'invito alla loro tavola aprendo il blog **sorellepassera.com**

La loro è una cucina affettuosa che usa ricordi e sentimenti per dare sapore ai piatti.

DAL LIBRO

Siamo Gigi e Marisa, meglio conosciute come le Sorelle Passera, e da quando abbiamo memoria, cioè dall'era delle stelline in brodo con il formaggino, il cibo è stato il nostro abbecedario delle emozioni, il modo più naturale che conosciamo per dare e ricevere cura e amore. *I generi di conforto* per noi sono quei beni preziosi che riempiono gli occhi e la pancia e riscaldano il cuore: la ricetta più buona mai cucinata, una carezza al momento giusto, un picnic a sorpresa sul tappeto del salotto, la bellezza all'improvviso che incontriamo dentro e fuori casa, anche dove tutti ti dicono che bellezza non c'è.

Se non ti farai sentire, ti priveranno della tua voce…

In uscita in contemporanea mondiale, uno dei romanzi più attesi dell'anno. Una storia ricca di suspense con una premessa da brivido

Jean McClellan è diventata una donna di poche parole. Ma non per sua scelta. Può pronunciarne solo cento al giorno, non una di più. Anche sua figlia di sei anni porta il braccialetto conta parole, e le è proibito imparare a leggere e a scrivere. Perché, con il nuovo governo al potere, in America è cambiato tutto. Jean è solo una dei milioni di donne che, oltre alla voce, hanno dovuto rinunciare al passaporto, al conto in banca, al lavoro. Ma è l'unica che ora ha la possibilità di ribellarsi. Per se stessa, per sua figlia, per tutte le donne.

[LIMITE DI 100 PAROLE RAGGIUNTO]

DAL LIBRO

Se qualcuno mi dicesse che in una settimana potrei far fuori il presidente e il Movimento per la Purezza, non gli crederei. Ma non potrei nemmeno contraddirlo. Non potrei dire niente.
Stasera, a cena, prima che pronunci le ultime sillabe della giornata, mio marito dà un colpetto al dispositivo argentato attorno al mio polso sinistro. Un tocco leggero, come per condividere il mio dolore, o forse per ricordarmi di rimanere in silenzio fino a mezzanotte, quando il contatore si resetterà. Il contatore di mia figlia Sonia farà lo stesso.
I miei figli maschi, invece, non hanno nulla al polso.

DICONO DEL LIBRO

«Se improvvisamente ti fosse imposto un numero limitato di parole al giorno, cosa faresti per essere ascoltata? *Vox* interpreta alla perfezione lo spirito del nostro tempo.»
Vanity Fair

«Un *Racconto dell'ancella* per la nostra epoca, che ci ricorda quanto sia preziosa la possibilità di far sentire la propria voce.»
Elle UK

«Un romanzo che fa riflettere e che trasmette un messaggio davvero potente.»
Publishers Weekly

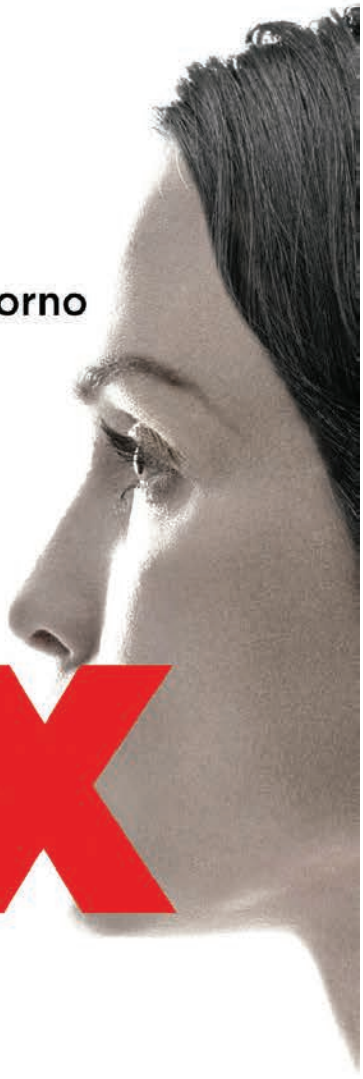
«Intelligente, pieno di suspense, provocatorio, a tratti sconvolgente. Tutto ciò che un grande romanzo deve essere.»
Lee Child

© Bruce Dalcher

Christina Dalcher

si è laureata in Linguistica alla Georgetown University con una tesi sul dialetto fiorentino. Ha insegnato italiano, linguistica e fonetica in diverse università, ed è stata ricercatrice presso la City University London. Vive negli Stati Uniti e, quando possibile, trascorre del tempo in Italia, soprattutto a Napoli. *Vox* è il suo romanzo d'esordio.

CHRISTINA DALCHER



Puoi dire non più di 100 parole al giorno
Ma solo se sei una donna

VOX

ROMANZO

Quando il silenzio è assordante

NORD

Siamo come nuvole in tempesta. Seminiamo pioggia per ritrovare il sole…

Da un'autrice best seller internazionale una storia sulla fragilità della vita e la forza dei legami familiari

Alberto, il padre di Miranda, è scomparso. Da dodici anni lei non ha contatti con la famiglia e quella notizia è come un fulmine in un cielo che si è sempre rifiutata di guardare e che, adesso, la chiama a sé con prepotenza. Così, frugando tra le carte del padre, trova una lettera datata 18 novembre 1944: è una lettera d'amore destinata alla nonna, Gemma. Ma chi è l'uomo che promette a Gemma di tornare da lei e da Alberto? Possibile che quel mistero sia collegato all'improvvisa scomparsa del padre? C'è solo un modo per scoprirlo: andare a Sant'Egidio dei Gelsi, il paese in cui lui e Gemma si erano rifugiati durante la guerra. E, sotto il cielo idilliaco della campagna piemontese, Miranda raccoglierà i frammenti di una storia solo apparentemente dimenticata; la storia di un ragazzino senza padre, costretto a crescere troppo in fretta, e di una donna obbligata a prendere una decisione terribile, che segnerà la sua vita per sempre. Una storia che la condurrà infine da Alberto, ma che soprattutto le permetterà di alzare gli occhi e capire che il futuro – il cielo dopo di noi – si rasserena solo se si ha il coraggio di cancellare le nubi del passato e di aprirsi all'amore.

Diventata un caso editoriale grazie al successo internazionale del suo romanzo d'esordio, nel *Cielo dopo di noi* Silvia Zucca racconta la fragilità della vita e la forza dei legami familiari, parlando delle donne di ieri e di oggi e dei segni che tutti noi lasciamo nel mondo e nel cuore delle persone, quelle che ci hanno preceduto e quelle che continueranno il nostro cammino.

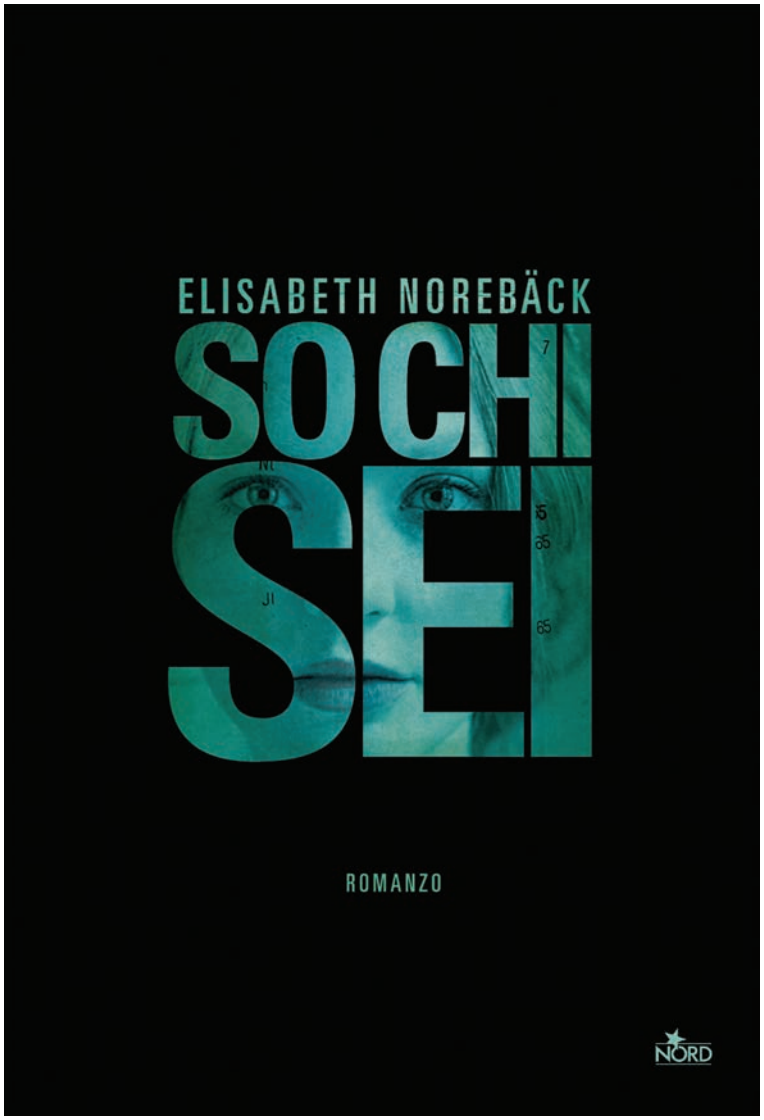
© Yuma Martellanz

Silvia Zucca

è laureata in Letteratura inglese e ha lavorato per diversi anni per una piccola rete televisiva milanese. La sua vera passione, però, è sempre stata la scrittura, cui ora si dedica a tempo pieno, sia come traduttrice sia come autrice. *Guida astrologica per cuori infranti* è stato il suo primo romanzo e si è subito imposto come caso editoriale: i diritti di traduzione sono stati venduti in 18 Paesi prima ancora della sua pubblicazione e in Italia ha raggiunto i vertici delle classifiche dei bestseller. *Il cielo dopo di noi* è il suo nuovo romanzo.

Una linea sottile separa speranza e ossessione

Il thriller psicologico che ha conquistato gli editori di tutto il mondo



Stella Widstrand è una stimata psicoterapeuta. Ha una bella casa, una famiglia amorevole. Un giorno, però, una nuova paziente entra nel suo studio e, in un attimo, Stella torna a vent'anni prima, sulla spiaggia dov'era scomparsa Alice, la sua figlioletta di poco più di un anno. All'epoca, la polizia aveva concluso che la bambina era annegata, sebbene il corpo non fosse mai stato ritrovato. Stella però non ha mai creduto alla versione ufficiale e, adesso, ne è convinta: quella ragazza dai lunghi capelli neri è Alice. E, per dimostrare di avere ragione, Stella è pronta a fare qualsiasi cosa. Anche a mettere a rischio la propria carriera. Anche a camminare in bilico sul baratro della follia. Perché il confine che divide speranza e ossessione è sottile come un filo invisibile.

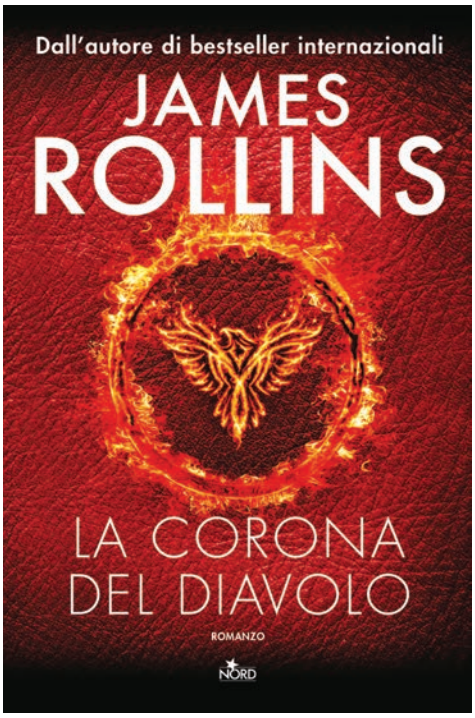
Isabelle Karlsson ha dovuto lottare a lungo per avere il permesso di frequentare l'università a Stoccolma. Era quindi lontana da casa quando il suo adorato padre è morto all'improvviso, e al dolore si è sommato lo sconcerto nel momento in cui la madre le ha rivelato che non era lui l'uomo che l'ha concepita. Isabelle decide di rivolgersi a una psicoterapeuta per essere aiutata a fare chiarezza nella sua vita. Tuttavia Isabelle non può sapere che entrare nello studio della dottoressa Stella Widstrand scatenerà una serie di eventi che la travolgerà.

Kerstin ha dedicato la sua esistenza alla figlia Isabelle, ha sacrificato tutto per crescerla al meglio e per farsi amare. E adesso non può permettere che un'altra donna si avvicini troppo a lei…

Elisabeth Norebäck è laureata in Ingegneria e vive a Stoccolma col marito e i due figli. *So chi sei* è il suo romanzo d'esordio e si è subito imposto all'attenzione delle case editrici di tutto il mondo. Attualmente è in corso di traduzione in 33 Paesi.

DICONO DEL LIBRO

«Grandioso.»
Politiken



Fin dal suo esordio, **James Rollins** si è segnalato come una delle voci più originali nel campo del romanzo d'avventura e, ben presto, si è imposto come uno degli autori più letti e apprezzati dal pubblico di tutto il mondo.

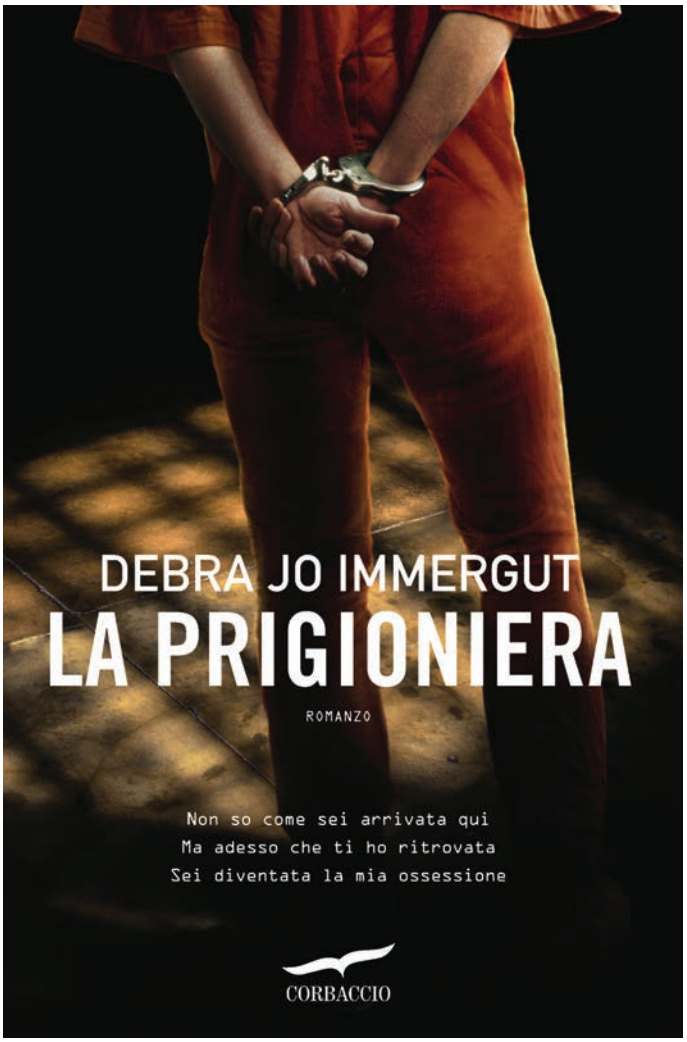
Il nuovo romanzo di un Maestro dell'Avventura. Un autore da oltre 1 milione di copie vendute in Italia

Genova, 1903. Lo chiamano la Corona del Diavolo. Un antico reperto che, si dice, nasconda il segreto per annientare l'umanità… Alexander Bell è un uomo di scienza e non crede a simili superstizioni, ma ha promesso al direttore dello Smithsonian Institution di trovare quell'oggetto e di proteggerlo, a costo della vita.
Isola di Queimada Grande, oggi. Un gruppo di ricercatori deve catturare alcuni esemplari della particolare specie di vipera che infesta l'isola. Ma scoprono sconcertati che tutti i serpenti sono morti. Nello stesso istante, sentono il rombo di un elicottero. Non sanno di avere solo pochi minuti di vita.
Hana, Hawaii, oggi. Un angolo di paradiso dove trascorrere una vacanza diventa una trappola mortale. Per scoprire cosa stia succedendo – e per salvarsi da un attacco senza precedenti – Gray Pierce e Seichan devono indagare su un mistero che risale all'epoca della fondazione dello Smithsonian e scongiurare una minaccia che potrebbe eliminare l'umanità. Soli e braccati da una squadra di killer, Gray e Seichan dovranno affrontare un nemico che credevano sconfitto da tempo: la Gilda…

Susana Fortes tiene conferenze in Spagna e negli Stati Uniti e collabora con riviste e quotidiani. Si è affermata sulla scena internazionale con *Quattrocento* e le sue opere hanno vinto numerosi premi letterari, in Spagna e all'estero.

Qualità letteraria e suspense per un'appassionante storia di mistero e introspezione psicologica

Nel decimo anniversario della fine della Seconda guerra mondiale, le strade di Londra sono gremite di gente e le bandiere sventolano da ogni finestra. Eppure, per alcuni, quel giorno non verrà ricordato come una grande celebrazione, bensì come il giorno in cui Emily Parker è scomparsa. Rebeca è una studentessa spagnola da sempre affascinata dalla figura di Emily Parker. Ed è quindi naturale per lei incentrare la tesi di dottorato proprio su quell'enigmatica scrittrice inglese – svanita nel nulla l'8 maggio 1955 – e partire per Londra, per scoprire cosa le sia successo. Il trasferimento in Inghilterra è anche un modo per allontanarsi da un fidanzato che non è sicura di amare, da una Madrid che non sente più sua, da un futuro che le sembra scritto da altri. Così Rebeca si getta a capofitto nel passato, ricostruendo i frammenti dell'esistenza di una donna troppo indipendente per la sua epoca; di un amore sbocciato tra le bombe e sfiorito nella routine; di una generazione cui la guerra aveva portato via tutto, tranne il coraggio. E, rimettendo insieme i pezzi di quella storia, Rebeca riuscirà non solo a svelare il segreto di Emily Parker, ma anche a fare ordine nella sua vita e a diventare padrona del proprio destino.



Ipnotico, esplosivo, ossessivo: un esordio folgorante venduto in tutto il mondo

Due voci, un uomo e una donna, si alternano nel raccontare la loro storia, quella che li ha portati dove sono adesso: in carcere. Frank come psicologo, Miranda come detenuta. Si erano già conosciuti ai tempi del liceo, quando Frank si era infatuato di questa ragazza schiva e misteriosa che neanche si era accorta di lui. Il luogo, la prigione, è claustrofobico, la realtà che si vive è distorta. La relazione tra Frank e Miranda non può essere normale, eppure non è affatto chiaro chi dei due dipenda dall'altro, chi sia libero e chi no. Il passato è un concatenarsi di eventi che ineluttabilmente li portano proprio dove sono adesso. Con un carico di emozioni, di frustrazioni, di passioni che non si sa che strada prenderanno: verso la salvezza? O verso la distruzione? Un romanzo che parla di bene e di male, e di come siano ripartiti in ugual misura dentro tutti noi. Un libro universale: i protagonisti sono persone normali, che vivono, sbagliano e tentano di riscattarsi dagli errori commessi. Persone come noi.

Debra Jo Immergut ha lavorato come redattrice e come giornalista per il *Wall Street Journal* e il *Boston Globe* e insegna scrittura creativa in diverse istituzioni fra cui biblioteche, basi militari e prigioni. I suoi racconti sono stati pubblicati in *American Short Fiction* e in *Narrative Magazine*.

Non tutti i segreti possono restare sepolti per sempre…

Il mondo di Katie Wolfe, giovane e affermata psichiatra infantile in un ospedale di Boston, si sgretola quando una delle sue pazienti si suicida; e nello stesso giorno le viene portata una ragazzina avvolta in rosari e crocifissi. Sua madre crede sia posseduta dal demonio ed è convinta che solo Katie saprà curarla. Nonostante la crisi che sta attraversando, Katie accetta l'incarico, ma ben presto si accorge che la ragazza conosce molti particolari sul suo passato che risvegliano ricordi dolorosi. La giovane psichiatra si trova a rivivere l'orrore dell'assassinio della sorella minore avvenuto sedici anni prima a opera di un serial killer che attende la sentenza nel braccio della morte. Sempre che sia lui il colpevole…

Alice Blanchard è un'autrice affermata che ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti. Il suo thriller d'esordio *Darkness Peering* è stato segnalato dal *New York Times* come Notable Book ed è stato pubblicato in sedici Paesi.

«Adorabile, romantico e pieno di personaggi bizzarri.» *Der Spiegel*

Immerso nelle Alpi svizzere si trova il Castello nelle nuvole, un Grand Hotel d'altri tempi che ha ormai perso l'antico splendore. Per rilanciarlo viene organizzato un veglione per festeggiare l'ingresso nel nuovo millennio, a cui sono invitati ospiti da ogni parte del mondo. Gli antichi lampadari vengono lucidati per l'occasione e gli enormi saloni brulicano di persone. La diciassettenne Fanny, che ha temporaneamente deciso di abbandonare gli studi, fa parte del personale e, come tutti gli altri, lavora notte e giorno per assicurare agli ospiti la vacanza lussuosa a cui aspirano. E tuttavia, Fanny è convinta che non tutti i clienti siano lì per festeggiare e che fra loro ci sia qualcuno sotto falso nome. Ma qual è il piano criminoso che verrà messo in atto? Davvero la moglie del misterioso oligarca russo è in possesso del leggendario diamante di Nadezhda? E perché il bellissimo Tristan preferisce arrampicarsi per la facciata dell'edificio invece di salire le scale come tutti? A causa della sua curiosità Fanny si troverà invischiata in un'avventura pericolosa quanto intrigante…

Kerstin Gier all'attività di insegnante ha affiancato dal 1995 quella di scrittrice. Autrice di bestseller sempre ai vertici delle classifiche tedesche, si è imposta nel panorama mondiale con la Trilogia delle Gemme: *Red, Blue* e *Green* che ha venduto 3 milioni di copie ed è stata pubblicata in 22 Paesi, seguita dalla Trilogia dei Sogni: *Silver. Il libro dei sogni, La porta di Liv* e *L'ultimo segreto.*

Sospesa fra sogno e realtà, una storia di infanzia negata e riconquistata, un libro duro e poetico

Miran è un bambino allegro, dotato di grande ottimismo e di una fervida fantasia. Racconta storie e indovinelli alla sua amica Esra e al piccolo Isa e in questo modo rende le giornate più leggere. Sono prigionieri in un seminterrato buio e umido e insieme sognano il giorno in cui comincerà la loro vita, finalmente liberi e felici. Quando colgono l'opportunità di scappare le cose non vanno bene. Sola, terrorizzata e con la responsabilità del più piccolo del gruppo, Esra farà di tutto per potersi riunire con l'amico Miran, che durante la fuga è stato catturato dalla polizia. Esra incontra un altro ragazzo, solo e impaurito come lei, con una difficile storia famigliare alle spalle. Insieme costruiscono un pupazzo di argilla, un Golem che prende vita nella loro fantasia e, forse, nella realtà, e che li guiderà in un labirinto di gallerie sotterranee fino alla luce…

Zana Fraillon dopo aver studiato Storia all'università ha lavorato come insegnante di scuola primaria. Corbaccio ha pubblicato *Il bambino che narrava storie.*

Più giovani, più lucidi, più sani. A qualunque età

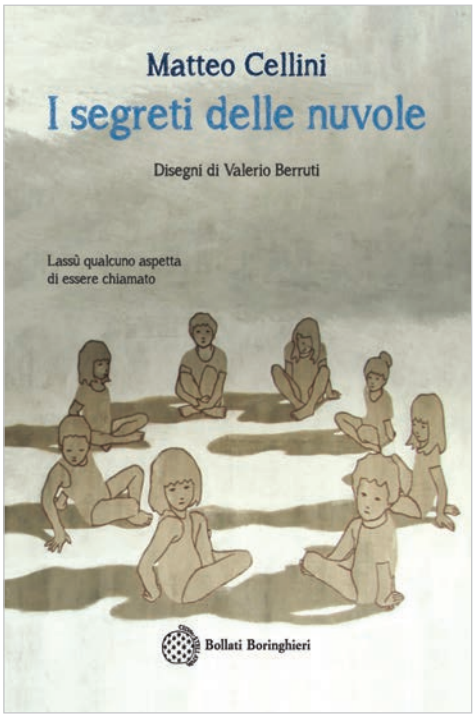
Viviamo più a lungo delle generazioni precedenti, è un dato di fatto, così come è un dato di fatto l'incremento, insieme all'aspettativa di vita, di patologie legate alla perdita delle funzioni intellettive, come l'Alzheimer e i disturbi della memoria. La buona notizia è che questo incremento non è affatto «naturale» né irreversibile e che non solo si può prevenire con uno stile di vita corretto, ma anche in parte «curare». Nella *Dieta del cervello longevo*, Steven Masley mostra in termini chiari e accessibili a tutti come si instaura quel processo che è responsabile del declino cognitivo e della perdita di memoria. E, soprattutto, spiega concretamente come agire per raggiungere e mantenere uno stato di salute ottimale del cervello. Con un programma dettagliato di esercizi per testare le proprie funzioni cognitive e per allenare il cervello e una serie di ricette appetitose che utilizzano i cibi e gli abbinamenti giusti per la salute psicofisica, *La dieta del cervello longevo* è un libro in grado di migliorare la qualità di vita di ciascuno.

Steven Masley è medico, nutrizionista, chef. Da decenni aiuta i suoi pazienti a trovare il peso forma, a tenere sotto controllo il diabete di tipo B e a eliminare i sintomi dei disturbi cardiovascolari. Collabora con la University of South Carolina e partecipa a numerosi programmi televisivi.

«Evidenzia il circolo vizioso tra la solitudine, i nuovi media e la Me Me Me Generation.» *Emotion*

Chi è solo si ammala più facilmente: la solitudine è abbinata a una percentuale più elevata di disturbi cardiaci, forme tumorali, ictus, depressione e forme di demenza. Ma la solitudine è anche contagiosa e si diffonde come un'epidemia che non riguarda necessariamente chi è single o vive da solo, ma anche coppie, persone sposate o che vivono in famiglia. Nei Paesi occidentali è diventata direttamente o indirettamente la prima causa di mortalità. La solitudine del terzo millennio è una situazione di isolamento che è tanto più dannosa perché mascherata spesso da quella che ne è anche la causa principale: l'abbondanza di relazioni virtuali che, specie nei giovani, sostituiscono le relazioni sociali, atrofizzando la capacità a istituirne di autentiche. L'importante è capirlo prima che diventi un processo irreversibile.

Manfred Spitzer, laureato in Medicina e Psichiatria, è uno dei più rinomati neuroscienziati tedeschi. È autore di numerosi saggi, fra cui *Demenza digitale* e *Solitudine digitale*, pubblicati con successo da Corbaccio.



Matteo Cellini è nato a Urbino, vive a Urbania e insegna lettere in una piccola scuola media. Ha pubblicato: *Cate, io*, che ha vinto il premio Campiello Opera Prima e *La primavera di Gordon Copperny jr.*

La risposta più immaginifica e dolce alla domanda delle domande: da dove veniamo?

Fa' attenzione a ciò che sto per dire: le nuvole non sono quello che pensi. O almeno non sono soltanto quello che pensi. Ti dico solo che sopra le nuvole è pieno di bambini, pienissimo. È così, davvero, sulle nuvole è pieno di bambini che aspettano di nascere. Come in comode, soffici, bianchissime, sale d'attesa. Non stupirti, ci sei stato anche tu anche se non lo ricordi. Ci siamo stati tutti. Nessuno ricorda di esserci stato, di essersi affacciato di sotto e di avere tifato perché i propri possibili genitori si incontrassero, si conoscessero, si innamorassero e decidessero di metterlo al mondo. Ma è successo, altrimenti non saresti qui. Non saremmo qui. *I segreti delle nuvole* racconta la storia di Tommaso e della sua famiglia. Tra le nuvole e la piccola cittadina di Urbania; tra il cielo, e le verdi colline delle Marche. Tra la vita di questo bambino prima di nascere e quella che poi lo aspetta, in una famiglia felice come tante, infelice come tante.
Una favola che commuove e diverte, che ha la grazia di un linguaggio che sa toccare il cuore, e la magia delle immagini di Valerio Berruti. Parole e immagini raccontano i piccoli abitanti delle nuvole che rincorrono senza tregua desideri irraggiungibili, che si esaltano e disperano e disperandosi rovesciano sulla terra pioggia e grandine. E racconta noi, quaggiù, e il miracolo di esserci che rende miracoloso tutto quello che ci capita ogni giorno.

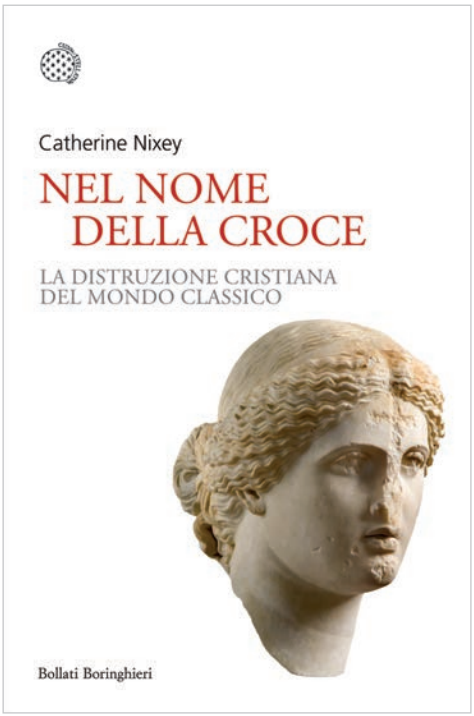
Jennifer Haigh, nata e cresciuta in Pennsylvania, vive a Boston. È autrice di quattro romanzi, pubblicati in 16 Paesi, e di una raccolta di racconti. Ha vinto numerosi premi, tra cui il Pen/Hemingway Award Opera Prima.

«Un romanzo esemplare, capace di risvegliare il lettore alla verità delle cose.» *O, the Oprah Magazine*

Bakerton, Pennsylvania, una terra che «più di ogni altra è ciò che giace nel suo sottosuolo». Fino a una quarantina di anni fa gli abitanti hanno vissuto, anche se non proprio prosperato, sull'estrazione del carbon fossile. Chiuse le miniere, la città si è sciolta come neve al sole. Ora però una grossa società si accorge che sotto i campi coltivati si estende un enorme giacimento di gas naturale, e manda i suoi emissari per convincere gli agricoltori, poveri e arrabbiati, a cedere i loro appezzamenti per cifre molto molto allettanti. Nessuno di chi vende si rende conto che gli scavi procureranno guai alla comunità. Guai che cominciano subito, con l'arrivo delle squadre di operai incaricati di scavare, a loro volta poveri e arrabbiati per la lontananza dalle famiglie, i turni di lavoro disumani e l'ostilità della popolazione.
Si rischia la guerra dei poveri… Una storia intensa raccontata con mano leggera, e un grande talento nel narrare storie di povera gente senza eccessivi realismi e sentimentalismi, mantenendo una equidistanza dalle due «fazioni», vale a dire servendosi delle singole storie per illustrare le ragioni degli uni e degli altri.

Il lato oscuro del «trionfo» del Cristianesimo. Un saggio che rovescia le prospettive

Siamo abituati a pensare al primo cristianesimo come a un movimento spirituale, votato al bene e all'inclusione, e ai primi cristiani come a martiri perseguitati dalle autorità romane, violente e sanguinarie. Siamo abituati a pensare al terrorismo islamico come alla manifestazione violenta di un credo fanatico, che in nome di una divinità si sente nel giusto uccidendo gli infedeli, bruciandone i libri, distruggendone i luoghi di culto, le statue e i simboli. Non siamo affatto abituati a pensare, invece, agli inquietanti paralleli tra questi due mondi, separati tra loro da 2000 anni di storia. Eppure le bande di fanatici barbuti vestiti di nero, impegnate a distruggere le statue (degli dèi) e i templi (greco-romani), o a bruciare i codici e, spesso, le persone, erano tanto reali nel Mediterraneo del III-VI secolo quanto lo sono oggi. Ma quella volta erano cristiani. Catherine Nixey esordisce con un libro che scuote le coscienze e rovescia le prospettive, come ogni buon libro dovrebbe fare. E lo fa con una prosa serrata e incalzante, tenendo incollato il lettore alla pagina, mentre racconta un trionfo di crudeltà, violenze, dogmatismo e fanatismo là dove non credevamo (o non volevamo credere) che ci fosse.



Catherine Nixey ha studiato Storia e Letteratura classica a Cambridge, e ha insegnato per diversi anni prima di dedicarsi al giornalismo ed entrare nella redazione del *Times*. Questo è il suo primo libro.

Invecchiare felici e brillanti

Dove sono finite le chiavi della macchina? Sbaglio, o questo aneddoto l'ho sentito raccontare mille volte? Perché non dormo più bene come una volta? Cosa posso fare per non dimenticarmi le cose? Queste e altre sono tutte domande che prima o poi nella vita ci troveremo a porci. L'età avanza, la memoria inizia a perdere qualche colpo e abbiamo l'impressione che il nostro cervello sia più «lento» rispetto a quando avevamo qualche anno in meno. Ma è possibile evitare – e in qualche modo prevenire – i piccoli e grandi inciampi dell'invecchiamento? John Medina ci ha già mostrato in *Il cervello. Istruzioni per l'uso* il vero funzionamento del nostro cervello, e in *Naturalmente intelligenti* ha spiegato invece ai genitori la ricetta scientifica per crescere bambini intelligenti, sani e felici. Ora, con *Il cervello non ha età*, Medina condivide con noi le istruzioni per sfruttare al meglio i lunghi anni della nostra vecchiaia.
Ogni età ha i suoi problemi e John Medina, con le sue storie affascinanti e il suo contagioso senso dell'umorismo, è la nostra guida d'eccezione per la soluzione degli inconvenienti dell'età che avanza. *Il cervello non ha età* è destinato a diventare un classico sull'invecchiamento.

John Medina è biologo molecolare; dirige il Brain Center for Applied Learning Research della Seattle Pacific University e insegna al dipartimento di Bioingegneria della University of Washington School of Medicine. Presso Bollati Boringhieri ha pubblicato: *Il cervello. Istruzioni per l'uso* e *Naturalmente intelligenti. Istruzioni per lo sviluppo armonioso del cervello dei bambini della prima età.*

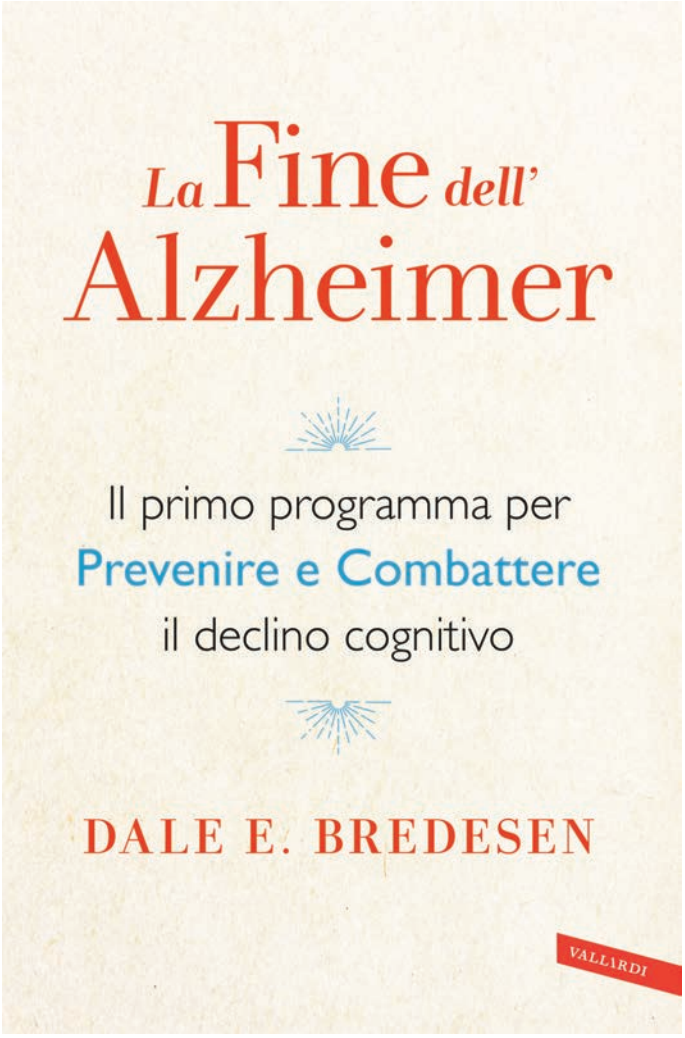
Il ricettario salva-vita per fare bella figura senza fatica

Oltre 220 ricette di piatti tradizionali con mille varianti, portate innovative e gustosissime, il top di primi, secondi, dolci, breakfast, merende, menu per le occasioni importanti e tanti trucchi utilissimi in cucina

Cenetta romantica con il fidanzato, ma sei uscita dal lavoro alle otto meno cinque?
Amici affamati che piombano in casa all'ultimo secondo?
Riunione di famiglia e quest'anno tocca a te provvedere al menu?
Allacciate il grembiule è la risposta. Le ricette di Lulù sono quello che serve a chi ama piatti gustosi ma magari è un po' imbranato in cucina, oppure per chi non ha tempo, ma non vuole rinunciare a fare bella figura.
Con questo libro potrete:

- cucinare anche se non avete tutti gli ingredienti per farlo;
- aprire il frigo e trovare comunque il modo per mettere in tavola un piatto prelibato;
- sostituire un ingrediente se non avete voglia o tempo per andare a fare la spesa;
- velocizzare le operazioni e incastrare i procedimenti in modo da perdere il minor tempo possibile;
- preparare menu spettacolari per le grandi occasioni anche se siete principianti o pasticcioni.

Luisa Orizio, giovane mamma e moglie genovese, è oggi una delle più note food blogger di *Giallo Zafferano*. Prima di avere sua figlia Bb, metteva in tavola solo piatti pronti scongelati… Proprio non sapeva cucinare! Quando poi ci si è messa, ha scoperto di avere un talento raro: riuscire a preparare piatti rapidi, infallibili, gustosi e belli da vedere. Perché mangiare dev'essere un piacere e cucinare deve portare il buonumore. *Allacciate il grembiule*, il suo seguitissimo blog di cucina, ha dato il nome a questo libro.



Alzheimer e speranza, un binomio possibile

L'Alzheimer è l'unica delle dieci patologie più diffuse nei Paesi avanzati per la quale non esiste una cura. Anzi, la situazione è paradossale: nonostante 600 mila pazienti in Italia, 5 milioni negli Usa, 47 milioni nel mondo, l'Alzheimer è diventato una *malattia negletta*, su cui l'industria farmaceutica ha smesso di fare ricerca. Perché gli ingenti investimenti spesi finora non hanno dato alcun risultato. Ma finalmente qualcosa è cambiato. Da trent'anni il dottor Dale Bredesen lavora su un'ipotesi alternativa a quella delle grandi industrie farmaceutiche. Con il suo team ha scoperto che l'Alzheimer non è una, bensì tre malattie diverse, che non possono essere affrontate con i metodi farmacologici tradizionali, ma richiedono un approccio nuovo, che tenga conto dei 36 fattori metabolici (come micronutrienti, livelli ormonali, sonno) che possono innescare il declino cerebrale. In *La fine dell'Alzheimer* Bredesen presenta il suo programma, che ha già consentito a molti pazienti con Alzheimer e altri disturbi cognitivi di riconquistare la capacità di pensare, ricordare e condurre una vita normale. Grazie a un protocollo che interviene su dieta, stato ormonale, infiammazione, tossine, attività fisica, Bredesen ha già avuto risultati impressionanti.

Dale E. Bredesen è uno dei massimi esperti internazionali sui meccanismi delle malattie neurodegenerative. È capo residente in Neurologia presso l'Università della California, parte del team di laboratorio del premio Nobel Stanley Prusiner presso l'Università di San Francisco, docente in vari atenei americani e direttore del programma sull'invecchiamento presso il Burnham Institute.

Essere belle e felici è una questione di scelte

Come è arrivata Nadège a essere la donna che è oggi? Imparando ad ascoltare il suo io interiore; ad amarsi e dedicarsi del tempo (mangiando bene, dormendo il giusto, curandosi molto, vestendosi con classe, facendo sport, meditando); imparando a essere se stessa (e dunque a piacere prima a se stessa che agli altri); imparando a perdonare, cioè a non provare alcun risentimento per non vivere sempre in uno stato di rabbia che fa solo male a chi lo vive. Illustrando questo percorso, Nadège offre molti spunti di riflessione sul benessere interiore, sull'importanza di rallentare il ritmo, ma anche molti consigli pratici su come occuparsi del proprio corpo, dell'ambiente in cui vivere, oltre che dare delle dritte di stile che da lei non possono mancare.

Nadège Dubospertus è stata una top model degli anni '80, resa celebre dalle campagne di Versace. All'apice del successo ha scelto di abbandonare la carriera per la famiglia. Adesso che i suoi 3 figli sono diventati grandi è tornata sulle passerelle.

«Una rivelazione: puoi solo arrenderti, felicemente, al suo potere.» *Salman Rushdie*

Un anno in Inghilterra vissuto attraverso gli occhi di tre ragazzi indiani in cerca di un futuro diverso. Dietro di loro lasciano un Paese in radicale cambiamento, sconvolto dai conflitti civili e governato da un codice morale pieno di pregiudizi. Costretti a condividere la stessa casa da lavoratori irregolari a Sheffield, sospinti dalle loro aspirazioni, dall'amore e dalla necessità di sopravvivere, i tre affrontano una vita quotidiana spietata in cui lo sfruttamento e il lavoro massacrante minacciano di privarli anche dell'ultimo briciolo di umanità. Sarà l'incontro con una giovane e misteriosa donna sikh, cresciuta a Londra e animata da un'incrollabile volontà di aiutare il prossimo, a cambiare nuovamente il corso dei loro destini.

Sunjeev Sahota è nato nel 1981 nel Derbyshire, Inghilterra, e vive a Sheffield. Nel 2013 è stato inserito nella lista Best of Young British Novelists della rivista letteraria *Granta*. *L'anno dei fuggiaschi* è stato finalista al Man Booker Prize, ha vinto il Premio dell'Unione europea per la letteratura, il South Bank Sky Arts Award e l'Encore Award. È in corso di pubblicazione in quindici Paesi.

«Magliani svela il mondo attraverso la lingua.» *Fabio Geda*

Prima di essere un cacciatore e bracconiere, e agricoltore solitario con la passione dell'innesto, Leo Vialetti è stato un bambino della Val Prino nell'Italia del boom che qui non è mai arrivato, una Liguria di frontiera che vede il mare per sbaglio e in cui crescere senza padre significa diventare grandi troppo presto. In un'estate decisiva come tutte quelle che fanno da preludio all'adolescenza, l'unico adulto che sembra volersi prendere cura di lui è un argentino, Raul Porti, che gli dà ripetizioni scolastiche e gli insegna ad amare e rendere fertile la terra, prima di sparire improvvisamente. Quando Leo deciderà di comprare all'asta la vecchia villa di Raul Porti, ciò che scoprirà lo costringerà a perdere un mezzo amore appena sbocciato e partire per l'Argentina, per capire dove e come sia finito l'uomo più importante della sua vita, proprio nei giorni più terribili del Novecento sudamericano, quelli dei desaparecidos.

Marino Magliani (Dolcedo, Imperia, 1960) vive sulla costa olandese. Trai i suoi libri ricordiamo, pubblicati da Longanesi: *Quella notte a Dolcedo* e *La tana degli alberibelli*.

Un giallo sulla casta e i suoi intrighi

Partiti politici, servizi segreti, Vaticano, malavita, tutti in gioco per decidere le nomine ai vertici delle più grandi aziende dello stato. In campo ci sono soldi, potere, influenza e il futuro di una classe dirigente ormai bollita. Chiamato a dirimere questo puzzle maleodorante è il commissario Guglielmi: sarà lui a dover scoprire chi si è macchiato di due delitti clamorosi che hanno aperto uno scenario inquietante. Cos'è che ha fatto impazzire il teatro della politica italiana? Un giallo sulla casta e i suoi intrighi. Un protagonista assoluto dell'imprenditoria e della società italiana che ha ricoperto incarichi molto importanti nella sua vita professionale racconta in un romanzo giallo i fuori scena della politica, quella parte che i media non possono raccontare e che solo il romanzo permette di fare.

Pier Luigi Celli è stato direttore generale dell'Università Luiss Guido Carli di Roma e della Rai, membro dei consigli di amministrazione di Illy e Unipol, presidente dell'Enit e senior advisor dell'amministratore delegato di Poste Italiane. Ha pubblicato molti libri di successo tra cui *Comandare è fottere: manuale politicamente scorretto per aspiranti carrieristi di successo* e *La generazione tradita: gli adulti contro i giovani*.

Che cos'è veramente la Legione Straniera

Danilo Pagliaro cercava un'esistenza degna di questo nome quando si arruolò nella Legione. Oggi racconta quella vita con attaccamento e gratitudine non per esaltarne le gesta, ma per sfatare le tante leggende. Racconto dopo racconto, l'immagine della Legione come banda di avventurieri si dissolve, per lasciar posto a una realtà di uomini che si sono messi al servizio della nazione. Come C., ragazzo polacco che è fuggito da freddo e miseria ed è venuto ad arruolarsi; o L., che è rientrato dopo aver appreso di un suo compagno ucciso. Militi che vanno in territori difficili per affiancare la popolazione locale, spesso ricevendo in cambio ostilità. Racconta questo l'ex legionario ai giovani che inseguono il mito della bella morte ma gli chiedono di ferie e licenze, diritti e indennità.

Danilo Pagliaro (1957) si è arruolato nella Legione straniera nel 1994. Per Chiarelettere, nel 2016, ha pubblicato con Andrea Sceresini il bestseller *Mai avere paura.*

Andrea Sceresini è autore di inchieste e reportage di guerra per vari quotidiani e settimanali. Per Chiarelettere ha curato il libro di Vittorio Dotti *L'avvocato del diavolo* e ha scritto *La seconda vita di Majorana* (con G. Borello e L. Giroffi) e *Internazionale nera.*

I nuovi padroni della salute

A quarant'anni esatti dalla nascita del sistema sanitario nazionale, la sconvolgente testimonianza dall'interno di Carraro e Quezel ci consegna il racconto di un mondo sommerso nel quale la salute è schiacciata tra tornaconto politico e interessi privati. La legge dei mercanti della salute stabilisce: chi può si curi, gli altri si arrangino. Sempre più spesso le compagnie rifiutano di assicurare medici e strutture ospedaliere, rischiando di far saltare un sistema di tutele e garanzie. Perché non rende abbastanza. Ciò che fa guadagnare è invece il nuovo eldorado della sanità integrativa. Intanto 10 milioni di italiani rifiutano visite specialistiche per problemi economici. È evidente il disegno che c'è dietro, è chiaro il modello di società che si va configurando. La tutela della salute è un fatto di civiltà e non riguarda solo chi sta male: è interesse della collettività, non solo del singolo.

Francesco Carraro, avvocato e scrittore, si occupa da anni di responsabilità civile, medica in particolare, e di azioni di risarcimento danni.

Massimo Quezel, patrocinatore stragiudiziale, ha dedicato anni allo studio in materia di infortunistica, risarcimento danni e responsabilità professionale medica, per combattere lo strapotere delle assicurazioni. Con Chiarelettere ha pubblicato *Assicurazione a delinquere.*

Come (non) funziona l'Agenzia delle Entrate

L'incubo delle tasse. Chi non ce l'ha? Finalmente un libro che, grazie a eccezionali testimonianze di insider, racconta come funziona, o meglio non funziona, l'Agenzia delle Entrate. Molti i casi di accertamenti sbagliati (il 53 %) che hanno messo sul lastrico onesti imprenditori. Circa il 35 per cento delle aziende chiude dopo un accertamento fiscale anche se non è stato evaso un euro. I due autori descrivono un sistema inefficiente che recupera dai 3 ai 5 miliardi all'anno e non i 19 come si vuol far credere. E che ancora adesso prevede tasse assurde come quella sull'ombra o sui morti. Mettendosi dalla parte dei cittadini, gli autori individuano le cause del mal funzionamento (troppe leggi, corruzione, obiettivi sbagliati), e offrono consigli per difendersi da inutili vessazioni. Oltre a mettere a punto delle proposte di riforma per rendere l'Agenzia più equa ed efficiente.

Peter d'Angelo è giornalista, regista, autore di format e documentari. Ha firmato inchieste per *Report, Presadiretta, Le iene.*

Fabio Valle è videomaker, fotografo e grafico. È autore di inchieste video per Legambiente e Rainews24.

Un esordio sensazionale che intreccia letteratura, Storia e grande musica

Cardiff, maggio 2015. Brynmor Davis, direttore delle trasmissioni musicali radiofoniche per la BBC, è un uomo di mezza età che vive in riva al mare con la moglie Jeanne. Vent'anni prima ha mandato un suo giovane collaboratore, Iwan Price, a intervistare una celebre pianista inglese in occasione del suo novantesimo compleanno. Una missione semplice, ma che si è rivelata fatale perché il ragazzo è morto in uno strano incidente d'auto. Che cosa può volere adesso la polizia da lui? Soltanto consegnargli una borsa, che appartiene alla BBC. Brynmor la riconosce subito: è la borsa di Iwan. Ma quella borsa non può, non deve esistere, è andata bruciata nell'incidente. Come ha potuto salvarsi? Chi l'ha custodita? E perché è stata consegnata a Brynmor vent'anni dopo? Ma soprattutto: cosa contiene? Brynmor vuole capirci di più e, con l'aiuto della moglie Jeanne, si avventura negli ultimi giorni di vita di Iwan. Dal passato emerge un mistero che mette in scena cinque musicisti, un triangolo amoroso, molta musica di grande fascino e una cospicua eredità.

Luigi Ferrari è laureato in Architettura e diplomato in Composizione e Analisi musicale. Ha collaborato, tra gli altri, col Piccolo Teatro di Milano, col Teatro alla Scala e col Festival Internazionale di Musica Contemporanea della Biennale di Venezia. Attualmente è sovrintendente della Fondazione Arturo Toscanini.

«Una scrittrice immensa per talento ed energia.» *Salman Rushdie*

Tra una caffetteria nel Massachusetts e il consolato britannico di Karachi c'è Wembley, un rione multietnico alle porte di Londra, dove famiglie musulmane giunte qui dai confini dell'impero cercano da decenni un riscatto, ora nell'integrazione, ora nell'ambizione, ora perfino nell'illusione della guerra santa, disegnando percorsi così diversi da sembrare quasi paralleli. Eppure, dove la vita fa da spartiacque, arriva il destino a unire i fili, fino ad annodarli in una sorta di moderna Antigone, contingente e al tempo stesso universale. Lo scontro di civiltà che oggi minaccia le nostre certezze si insinua nella vita dei tre fratelli Pasha, persi tra il passato jihadista impresso nel loro cognome e un futuro tutto da costruire. Ma è l'incontro con Eamonn, il giovane rampollo di una famiglia che ha rinnegato le sue origini musulmane per dare alla nazione un ministro, a trasformare la loro storia in un'antica e potente tragedia greca.

Kamila Shamsie è nata e cresciuta in Pakistan, a Karachi, e vive a Londra. Firma autorevole dell'*Independent* e del *Guardian* per le questioni relative a Pakistan, India e Afghanistan, in Italia si è imposta all'attenzione di critica e pubblico grazie a *Sale e zafferano*, *Versi spezzati* e *Ombre bruciate*, tutti usciti per Ponte alle Grazie. Con *Io sono il nemico* ha vinto il Women's Prize for Fiction 2018.

Niente è più profondo dello sguardo di un bambino…

Rinchiuso in un armadio con i compagni di classe e la maestra, Zach Taylor, un alunno di prima elementare, sente i colpi di fucile che risuonano nelle aule e nei corridoi della sua scuola. Un uomo armato è entrato nell'edificio, ha portato via diciannove vite e ha creato una voragine nel tessuto di questa comunità compatta. Con l'ottimismo e la testardaggine che solo un bambino può avere, Zach parte per il suo personale viaggio verso la guarigione e il perdono, deciso ad aiutare gli adulti a riscoprire l'amore e la compassione necessari a superare le ore più buie.

DICONO DEL LIBRO

«Redenzione, guarigione e speranza
sono le parole chiave di questo romanzo.»
Time Magazine

▶ **Rhiannon Navin** è cresciuta in Germania in una famiglia di donne pazze per i libri. La sua carriera di pubblicitaria l'ha portata a New York, dove ha lavorato per anni nelle più grandi agenzie. Vive a New York col marito, tre figli e due gatti. Questo è il suo primo romanzo.

«Un mito per gli appassionati dell'impossibile.» *Corriere della Sera*

Quello di Marco Olmo per il deserto è un amore che nasce più di vent'anni fa. È il 1996, infatti, quando riceve la proposta di partecipare alla Marathon des Sables, nel deserto del Sahara. Marco ha già visto il deserto, ma come un turista. Ora invece ha l'opportunità di stare là fuori, a correre. Quella Marathon des Sables è un successo, nella classifica generale si posiziona terzo, e il deserto gli entra dentro, cambiando il suo modo di correre. In questo libro, Olmo ripercorre oltre due decenni di gare nei deserti di tutto il mondo: da quello libico al deserto della Giordania, dalla terribile Valle della Morte in California fino alle zone desertiche dell'Islanda, passando per il deserto di sale della Bolivia, il Sinai e molti altri. Non si possono lasciare tracce nel deserto, Marco lo ha imparato in questi anni: una sola raffica di vento è sufficiente a farle scomparire dalla sabbia. Eppure ogni deserto ha lasciato in lui una traccia incancellabile, alimentando quell'amore di cui sono impregnate le pagine di questo racconto.

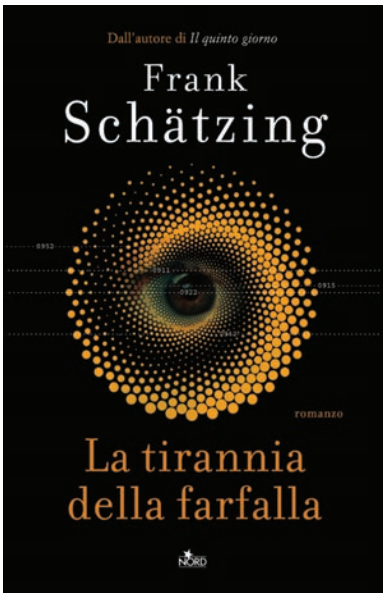
▶ **Marco Olmo** (1948) ha cominciato a correre a 27 anni, «quando gli altri smettevano». Dopo un periodo passato a gareggiare (e a vincere) nella corsa in montagna e nello scialpinismo, a 47 anni ha iniziato ad affrontare competizioni estreme. A 58 anni è diventato Campione del Mondo vincendo l'Ultra Trail du Mont Blanc, la gara di resistenza più importante e dura al mondo. Per Ponte alle Grazie ha pubblicato, con Gaia De Pascale, *Il corridore.*

ARRIVEDERCI AL PROSSIMO NUMERO!

Appuntamento a novembre con tante novità da leggere e lo Speciale Regali di Natale, per scegliere tra tante proposte i libri più belli da regalare (e da regalarsi)

Dopo il grande successo di *I love Tokyo*

Irriverente, esilarante, doloroso e vero, ecco il libro di ecologia sentimentale che spiega una volta per tutte cosa NON devi fare per trovare un fidanzato. È un lavoro sporco, ma qualcuno doveva pur farlo.



Il ritorno di un autore da 10 milioni di copie in Europa

Il battito d'ali della farfalla può decidere il destino dell'umanità…
«In questo nuovo thriller una catastrofe incombe: non vi riveleremo altro. A parte che è il miglior romanzo di Schätzing.»
Focus

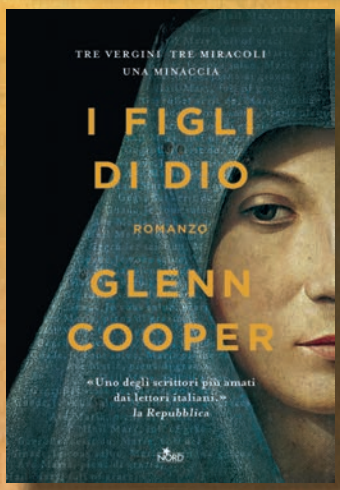
In contemporanea mondiale un'uscita attesissima

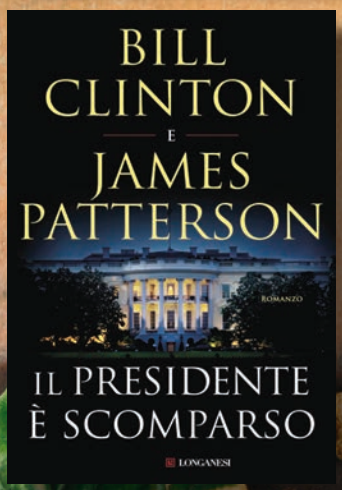
L'ex First Lady americana si racconta per la prima volta. L'inedito intimo ritratto di una donna che ha costantemente sfidato le aspettative, e la cui storia ci ispira a fare altrettanto.

Torna Alice Allevi!

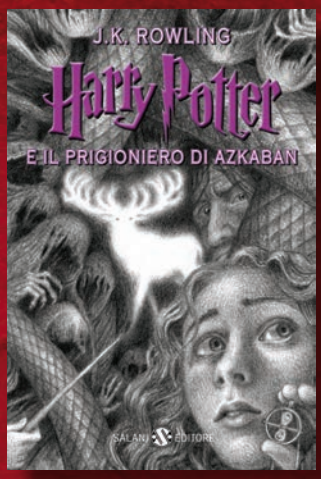
Una nuova città, un nuovo inizio e nuovi misteri su cui fare luce per l'Allieva più famosa d'Italia.
Le indagini di Alice Allevi conquistano sulla carta e in televisione, nella fiction campione di share su Rai1.

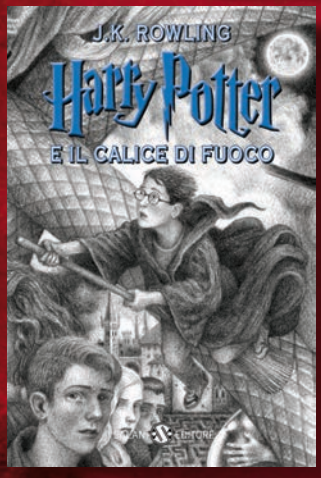
I LIBRI DELL'ESTATE PIÙ APPREZZATI DAI LETTORI

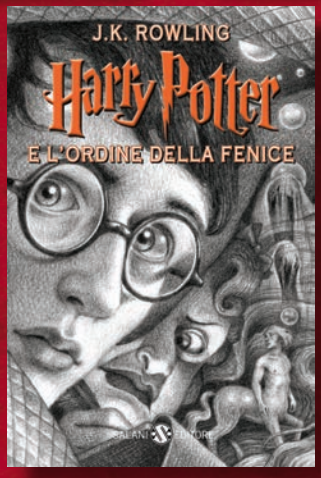


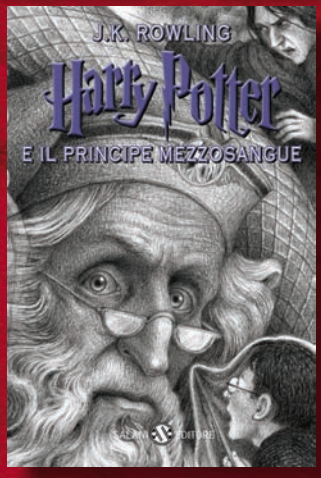


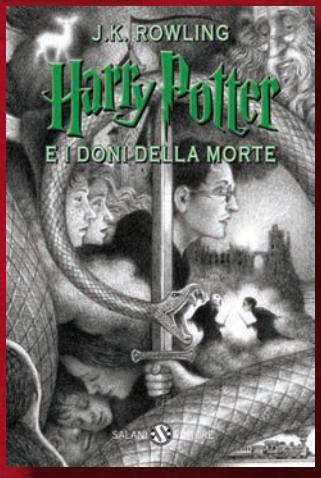
I.P.











UNA NUOVA EDIZIONE RILEGATA CON LE COPERTINE DISEGNATE DA BRIAN SELZNICK

1998 – 2018

20

ANNI DI MAGIA

HARRY POTTER